Azienda con sistema di gestione della qualità Iso 9001 e certificazione SOA OG1
IMPRESA EDILE EFFEGI DI GIACONE FRANCESCO
Costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali
Via F. Petrarca, 3 - San Pietro Val Lemina
WWW.EFFEGIDIGIACONE.IT
Tel. 339 8507526

VOCEPINEROLESE

La web tv, il quotidiano online del pinerolese - www.vocepinerolese.it

Azienda con sistema di gestione della qualità Iso 9001 e certificazione SOA OG1
IMPRESA EDILE EFFEGI DI GIACONE FRANCESCO
Costruzioni e ristrutturazioni civili ed industriali
Via F. Petrarca, 3 - San Pietro Val Lemina
WWW.EFFEGIDIGIACONE.IT
Tel. 339 8507526

ANNO XI - Giugno 2017 - Via Trento, 69 - 10064 Pinerolo TO - Tel. (+39) 333 34 42 601 - direttore Dario Mongiello - www.vocepinerolese.it - redazione@vocepinerolese.it

Pinerolo: una città in crisi, anche occupazionale. Le scelte sbagliate.

Beloit – PMT: Il cambio: lavoro/variante urbanistica non funziona

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

La città di Pinerolo, alla luce della recente vicenda PMT, ha subito un ulteriore duro colpo che, non è altro, che l'ennesimo depauperamento delle nostre attività e delle nostre ricchezze. Abbiamo ripreso l'intervista fatta dal nostro giornale (aprile 2012. Giornale consultabile integralmente sul sito vocepinerolese.it) al consigliere comunale Mauro Martina in occasione della prima richiesta di variante urbanistica inoltrata dal Gruppo Nugo (ex Fonderia Beloit n.d.r.). Il consigliere Martina guardava con scetticismo alle risoluzioni del problema lavoro con le Varianti Urbanistiche.

segue a pagina 2

Casi di stalking nel pinerolese: giustizia lenta, le minacce no!

Una donna mentre denuncia un caso di stalking (foto repertorio)

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Spesso, purtroppo, leggiamo sui giornali casi di femminicidio. Donne uccise nonostante le stesse avessero denunciato, più volte, alle forze di Polizia, azioni di stalking. Querele, denunce che si ammucchiavano negli uffici dei tribunali in attesa di una sentenza che potesse mettere al riparo le donne vittime di atti persecutori e di minacce. La giustizia, in questi casi, non solo è lenta ma è mortale. Anche a Pinerolo, e nel pinerolese, registriamo numerosi casi di donne vittime di stalking che devono subire violenze fisiche e piscologiche, inaccettabili in un Paese che si definisce civile. I carabinieri rispondono sempre alle chiamate di emergenza ma nulla possono fare se non redigere un rapporto e invitare la donna e fare denuncia. Nessun arresto a meno che la persona non venga colta in flagranza di reato. (Ci penserà poi un giudice a liberarlo dopo pochi giorni...).Intanto, per le vittime, proseguono giorni e mesi di tensioni, rabbia, sconforto e delusioni. Donne che si trovano in casa uomini che, in loro assenza, utilizzano l'abitazione altrui come la propria. O, peggio ancora, devastano quanto c'è in casa e rubano di tutto e di più. Per non parlare della violenza fisica anche su bambini.

segue a pagina 2

L'impegno dei volontari del "Comitato Rete Casa del Pinerolese"

Continua l'incertezza per chi non ha casa

La sede del Comitato in via Del Pino a Pinerolo e Agnese Boni

MARTINA DECORTE

Abbiamo intervistato Agnese Boni, ex assessore del PD nel comune di Pinerolo e volontaria presso il "Comitato Rete Casa del Pinerolese", che si occupa del problema sociale che affligge numerose famiglie, ossia le difficoltà economiche relative all'avere e mantenere una casa. Agnese Boni ci aiuta a comprendere la situazione attuale e ci offre informazioni sui progressi fatti dal Comitato di cui fa parte.

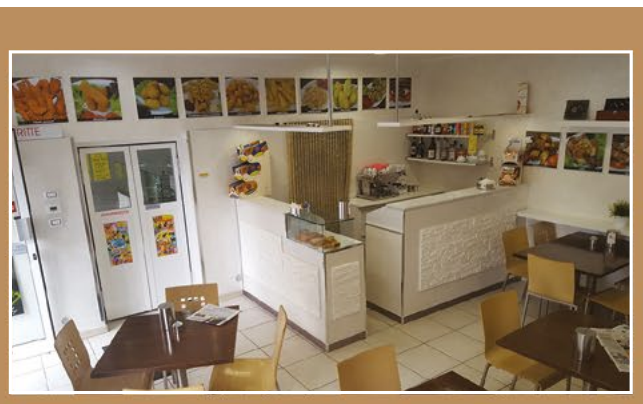
Come è nato il "Comitato Rete Casa del Pinerolese"?

"Esisteva già sul territorio l'Associazione "Un Riparo per il Fratello", che ha sede a Cumiana.

segue a pagina 6

DAL POLLO ARROSTO ALL'APERITIVO

ROSTICCERIA - BAR - SALA RISTORO



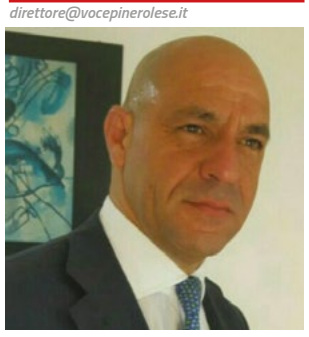
DAL MARTEDI' AL SABATO 7.30 - 14.30 // 16.00 - 19.30
GIRARROSTICINI - VIA DEI MILLE 40 - PINEROLO // +39 334 59 71 745

segue dalla prima pagina

Pinerolo: una città in crisi, anche occupazionale. Le scelte sbagliate.

Il cambio: lavoro/variante urbanistica non funziona

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it



Mauro Martina

questione non è l'urbanistica ma la crisi del lavoro.
La crisi produttiva non può esser risolta solo variando la destinazione urbanistica dei siti industriali.
Paradossalmente questo criterio potrebbe render più semplice il disimpegno degli industriali e comunque la delocalizzazione delle aziende della Città. Un Sindaco ha il mandato e il dovere di amministrare al meglio una città ma non di sostituirsi alle forze imprenditoriali. E' un dovere morale mettere a disposizione tutti gli strumenti per intervenire nella ricerca di soluzioni per la salvaguardia del lavoro e della occupazione. Ciò non giustifica, però, che ad ogni alzata di mano di qualsivoglia imprenditore in difficoltà o meno vengano deliberati cambi di destinazioni d'uso urbanistici che comunque non garantiscono in automatico ed in assoluto il mantenimento o l'incremento della occupazione. Di queste situazioni

la cittadinanza deve esser ben cosciente...". "... E' necessario varare uno strumento coercitivo affinché venga assicurato che l'incremento di valore derivato dal cambio di destinazione urbanistico sia effettivamente investito dall'imprenditore per la continuità e lo sviluppo dell'azienda. Se non seguiamo questa linea tanto vale chiedere prima agli industriali cosa vogliono fare in futuro. Il comune non deve sostituirsi agli industriali. C'è da chiedersi ancora se le varianti urbanistiche approvate o approvande possono produrre realmente dei benefici o valore aggiunto alla Città?"

Cinque anni dopo abbiamo voluto riprendere la vicenda "lavoro – varianti urbanistiche" chiedendo proprio a Mauro Martina una sua valutazione "aggiornata".

Consigliere Martina, abbiamo riportato parte dell'intervista dell'aprile 2012 sulla vicenda Variante urbanistica Area ex Fonderia Beloit Italia. A leggerle oggi la sua sembra una profezia, un appello non ascoltato, comunque un punto di vista sottovalutato.

"Direttore, lei diede spazio al nostro pensiero, ed io la ringrazio perché comprese la sostanza del discorso. Non si trattava di profezie ma di una semplice attenzione a ciò che si era già verificato in altre località e situazioni: un'azienda che varia la natura dei propri insediamenti è il campanello d'allarme, è l'inizio della fine".

Anche l'amministrazione Salvai pensa di proseguire nella conferma nella linea politica della precedente amministrazione (PD) - e già utilizzata dalla giunta Alberto Barbero per l'ex Beloit-, con il rilascio del Permesso di Costruire a norma della Legge di deroga a favore PMT (o a chi ora subentra). L'attuale sindaco Salvai, quando era all'opposizione, era favorevole?

"No, l'attuale Sindaco non mi pare trovasse piena concordia per l'attuazione della deroga. Durante un consiglio comunale ho comunque espressamente richiesto che i valori derivati dalla patrimonializzazione del cambio di destinazione delle aree, come si ricavata da una Variante del genere, siano vincolati ed indirizzati ad indennizzare a salvaguardare in via prioritaria gli interessi economici dei lavoratori che hanno perso il posto di lavoro".

Consigliere, oggi quali sono le sue considerazioni?

"La solidarietà ai lavoratori penalizzati dalla crisi di questi anni, a quelli PMT e non solo. Rendo noto ai lettori alcuni dati del settore edile (fonte ANCE) che afferma che nella Regione Piemonte, per gli anni 2009 – 2016, ben novemila (9.000) imprese sono uscite dal mercato, con una perdita di 40.000 posti di lavoro!"

Alla luce dei fatti, il nostro territorio, il pinerolese, brancola nel buio. Certo, nessuno ha la bacchetta magica ma, qualche riflessione, proposta o argomento è necessario farlo. Insomma una linea guida realistica, una presa di posizione, una programmazione e una pianificazione seria (e non parole), per rilanciare il territorio. Pinerolo deve diventare il capofila di questa iniziativa e evitare il nulla degli ultimi anni con l'inutile lavoro del sindaco Buttiero. Le forze politiche, e non solo, dovranno pur reagire e non subire passivamente gli eventi !

"Pinerolo ha oggettive difficoltà nel risollevarsi con le sole proprie forze. Il sindaco Salvai, in una sua recente intervista, invita a non cadere nel pessimismo ma, alla resa dei conti, chi non ha lavoro, o chi è in difficoltà, è giustificato alla sfiducia. Gli ammortizzatori sociali non risolvono in maniera strutturale la mancanza di prospettive".

Quali soluzioni?

"Pinerolo ha un forte valore storico e culturale, una posizione geografica che, unita al suo paesaggio, al tessuto sociale, la rendono unica e di rilevante pregio. Il nuovo indirizzo organizzativo dei territori, riferimento alla Città Metropolitana, richiede un'attenzione che, dal passato, individui il futuro.
Oltre al riflesso con Torino sono prioritarie strategie e alleanze con i confinanti territori regionali; operare, in regime di squadra, con le realtà più floride della nostra Regione, può rappresentare un indirizzo per ampliare e potenziare le infrastrutture con la parte sud /sud – occidentale: con il cuneese oggi comparto ed attore di un sistema di crescente ed importante sviluppo. L'annunciato raddoppio della SP 662 (Saluzzo – Savigliano – Marene ecc.) è da vedersi come un'opportunità, ma bisogna pedalare e non solo parlare. Bisogna cercare di proporre un raccordo fra i nostri territori, promuovere la possibilità di accogliere siti di produzione anche artigianali, e inserire il territorio quale satellite alla proposta turistica."

Nello specifico a Pinerolo?

"Stimolare con risorse ed incentivi anche il piccolo investimento. L'effetto economico di una proprietà abbandonata che si trasforma, o si recupera, aumenta il giro economico degli esercizi circostanti, favorisce il traffico pedonale, riduce il degrado e l'accattonaggio. Un edificio, o unità immobiliare, che migliora la propria facciata, reca beneficio, non solo allo stabile in cui si trova, ma a tutte le proprietà circostanti. Un nuovo posto di lavoro in un quartiere difficile è qualcosa di più di una possibilità di impiego, determina, infatti, benefici sociali sotto forma di riduzione dell'assistenza pubblica e del disagio. Realizzare queste esternalità è il segreto alla base di un felice sviluppo dell'economia locale, "quindi favorire l'insediamento, lo snellimento della burocrazia, sgravi sulle imposte comunali, diminuire il plateatico, favorire l'accesso al credito, in sostanza incoraggiare gli interventi di portata medio/piccola incentivando il recupero del patrimonio esistente."

Cinque anni dopo abbiamo voluto riprendere la vicenda "lavoro – varianti urbanistiche" chiedendo proprio a Mauro Martina una sua valutazione "aggiornata".

segue dalla prima pagina

Casi di stalking nel pinerolese, ma la giustizia è lenta...

Certo, i carabinieri giungono subito sul posto ma, spesso, la persona fugge prima del loro arrivo e non resta altro da fare che presentare l'ennesima denuncia.
"Non si può andare avanti così –ci racconta una donna di Pinerolo vittima di stalking – la mia casa non è più sicura. Io e i miei figli non ci sentiamo protetti dalla giustizia. Quell'uomo, con il quale ho condiviso i miei affetti per alcuni anni (non ci siamo mai sposati e lui è residente altrove) mi sta rendendo la vita impossibile. La rabbia maggiore è constatare che i carabinieri non possono fare nulla. Mi dicono di denunciare. Ma ho già il cassetto pieno di denunce. Che devo fare? Mi sono rivolto a più avvocati, ho contattato associazioni per la difesa della donna. Tutto inutile. La risposta è sempre la stessa: aspettiamo l'intervento del magistrato. Intanto io continuo, da mesi, a vivere nella paura. Non è giusto. Non è leale. Non è corretto."

Parlare di ambiente e salute con l'aperitivo:

ANAPACA Onlus di Pinerolo

redazione@vocepinerolese.it

A conclusione del progetto "Salute e Prevenzione – Interventi per una Comunità che ha Cura di Sé", avviato nel 2014, il mese scorso l'ANAPACA Onlus di Pinerolo ha inaugurato il programma "Parliamone all'ora dell'aperitivo!", nato dalla volontà di sensibilizzare i cittadini sul legame fra ambiente e salute, per invitarli ad agire secondo il principio di responsabilità verso sé stessi e verso le generazioni future, fornendo loro gli strumenti necessari per valutare l'impatto che ogni scelta quotidiana e personale può avere sulla salute degli altri membri della comunità e dell'ambiente.
L'aperitivo culturale rappresenta oggi una sfida pionieristica per il nostro territorio; a questo scopo, per affrontare un tema di così grande attualità e interesse, l'ANAPACA ha voluto optare per questa nuova formula comunicativa, innovativa e informale, al fine di consentire a tutta la popolazione di prendere parte a momenti formativi e informativi con professionisti dell'ambiente ed esperti della salute.
Protagoniste del primo happy-hour tematico sono state Luisa Memore – medico chirurgo urgentista presso l'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino e responsabile ISDE Sezione Torino – e Sofia D'Agostino – giornalista e vice-direttore de L'Eco del Chisone – che, nella storica caffetteria Galup di Corso Torino 64 recentemente rinnovata da Caffè Vergnano, hanno fatto luce sul legame esistente fra ambiente e salute, evidenziando l'incidenza del primo sul secondo, i rischi e le implicazioni di tale relazione.
Prossimi appuntamenti:
14/06 ore 18.30 presso Terrae Miscellanea (Pinerolo): La nuova legge sui reati ambientali 21/06 ore 18.30 presso Caffè Londra (Torre Pellice): Fattori di rischio per la salute – focus sull'ambiente 28/06 ore 18.30 presso Le Tre Galline (Luserna San Giovanni): Ambiente e sostenibilità e l'Azienda Naturale GestAlp come esperienza di buone pratiche 5/07 ore 18.30 presso Pasticceria Vilma & Elio (Villar Perosa): Giardino, paesaggio, bellezza
Gli incontri saranno aperti tutti, fino a esaurimento posti. Per chi lo desidera, è consigliabile prenotare il proprio aperitivo presso i locali ospitanti l'iniziativa.
Il progetto si concluderà con un convegno di un'intera giornata a Pinerolo il 18 novembre 2017.
A.N.A.P.A.C.A Onlus – Associazione Nazionale Assistenza Ammalati Oncologici e Cronici Via Clemente Lequio 36, 10064 Pinerolo (TO) – Tel./Fax 0121374264 – cell. 3388923656/3335067224 www.anapaca.org – www.facebook.com/anapacapinerolo – anapaca.pinerolo@anapaca.org

TECNICI DEL COLORE
VIA MONTEGRAPPA
san marco
made in italy
COFRA
novacolor

20 ANNI
TECNICI DEL COLORE
since 1996

Un compleanno di qualità e garanzia.
Prodotti di primissima qualità e esperienza fanno dei "TECNICI DEL COLORE" un punto di riferimento per tutti coloro che amano il bello.

NOVITÀ DELL'ANNO:
Sistema tintometrico di ultima generazione.
Porta un campione di colore e sarai esaudito.

Marketed in Pinerolo
"I Tecnici" del Colore®
www.tecnicidelcolore.it

Via Montegrappa, 83 / 10064 PINEROLO (TO) / tel/fax +39 0121 79 54 62 / tecnicidelcolore@tiscali.it

Primo esempio di libertà religiosa

" 5 Giugno 1561 - La Pace di Cavour "

"2017 Cinquecentenario dalla Riforma Protestante"

DARIO POGGIO
redazione@vocepinerolese.it

La lunga, gloriosa e tormentata storia del movimento valdese iniziò verso la fine del XII secolo quando Pietro Valdo si convertì all'Evangelo e nonostante la scomunica ricevuta e le prime persecuzioni messe in atto contro i suoi fedeli questi non si piegarono rinnegando la loro fede ma seppero organizzarsi nella clandestinità diffondendo il loro credo in tutta l'Europa medioevale. In seguito i valdesi , aderendo nel 1532 alla Riforma di Martin Lutero, si esposero ancor di più alle repressioni ed ai massacri che furono messi in atto contro di loro dalla Controriforma.

Una storia, quella dei Valdesi, di incrollabile fede, di grandi sacrifici , stoici eroismi e di tremende persecuzioni che solo il 17 febbraio del 1848 riusciranno ad ottenere dal Re Carlo Alberto il definitivo riconoscimento dei diritti civili e religiosi.

Ma, prima di questo evento, vi furono due altri " Atti ", due tasselli importanti e significativi, seppur transitori, che segnarono profondamente la storia del movimento nel durissimo percorso verso il la libertà di culto.

Ricordiamoli in breve sintesi...

" Parigi val bene una Messa" con questa frase divenuta famosa Enrico di Borbone, che era di religione calvinista, abiurò il 25 luglio del 1593 la sua fede protestante divenendo "Enrico IV° il Cattolicissimo Re di Francia".

Il Re, pur sempre sensibile ai richiami dei protestanti e per rinsaldare il suo regno duramente provato ed insanguinato da trent'anni di guerre di religione, promulgò il 13 aprile del 1598 l'Editto di Nantes.Questo storico atto metteva finalmente fine (purtroppo solo temporaneamente) alle persecuzioni ed alle guerre di religione tra cattolici e protestanti.

L'editto di Nantes dettava le regole ed i rapporti di pacifica convivenza tra le due professioni religiose e concedeva agli ugonotti la libertà di culto ovunque (tranne che a Parigi e nelle residenze reali) e dava loro in pegno un importante numero di piazzeforti.

Tuttavia questo grande passo verso la completa libertà di culto, da tutti decantato, celebrato e ricordato, non fu in realtà il primo in assoluto in quanto fu preceduto, ben trent'anni prima, dalla meno nota ma non meno importante (soprattutto perché precorse i tempi), " Pace di Cavour" del giugno del 1561.

La " Cittadella sabauda" così come veniva chiamata in passato Cavour ha sempre ricoperto (suo malgrado) un ruolo strategico non marginale nella lunga serie di scontri, battaglie e guerre che hanno imperversato per secoli sulle terre piemontesi.

Le guerre di religione tra Cattolici e Protestanti, scoppiate con la Riforma nel XVI° secolo, e le complesse diatribe politiche e militari per ottenere l'egemonia in Europa videro, infatti, il Piemonte tra i principali protagonisti essendo il suo territorio un " punto nodale" di grande importanza strategico / militare.

La riforma calvinista giunse ufficialmente sulle montagne del Piemonte nel 1555 quando due pastori ginevrini Vernou e Lauvregat celebrarono per la prima volta la Santa Cena a Fenestrelle davanti ad un folto pubblico ed organizzarono la nuova comunità religiosa promulgando l'edificazione dei primi Templi.

Ma, già nel 1535, il Duca di Savoia Carlo III ° aveva incaricato Pantaleone Bersatore, signore di Miradolo, ed i suoi armati di arrestare nelle valli d'Angrogna quanti più valdesi poteva per consegnarli ai tribunali della Santa Inquisizione. Con la pace del 1559 tra Spagna e Francia veniva sancito il principio di estirpare" L'Eresia" dagli stati dei " Principi cattolici ".

Il Duca di Savoia Emanuele Filiberto si adeguò per compiacere il re di Spagna ed il Papa (seppur secondo molti storici di mala voglia) alle disposizioni del trattato ed emanò un Editto che prevedeva in sostanza il divieto di culto ai protestanti sulle terre del ducato.

Nel febbraio del 1561 il duca, non limitandosi ai proclami, organizzò un'importante spedizione militare per sgominare i valdesi, ma, le truppe sabaude, furono duramente sconfitte dall'eroica resistenza dei valligiani valdesi nella battaglia di Prà del Torno.

Questa sconfitta fece capire al duca che i valdesi erano una realtà assai dura da sottomettere ed inoltre la situazione internazionale stava mutando a favore della riforma.

Questi fatti indussero il duca a più miti consigli ed inoltre egli comprese che un'alleanza con i valdesi avrebbe reso più coeso e forte il ducato.

Il duca affidò quindi, in sua rappresentanza, al signore di Cavour il compito di stipulare con i valdesi una pace duratura.

Infatti, il 5 giugno del 1561 a Cavour in quella che oggi tutti conosciamo come la " Casa degli Acaja" (che presumibilmente era il famoso quanto misterioso Castello Inferiore di Cavour) fu firmato l'importante accordo tra il delegato del duca Filippo di Savoia - Racconigi ed i rappresentanti delle comunità Valdesi Francesco Valla, ministro di Villar di Luserna, Claudio Bergio, ministro del Tagliarè, e Giorgio Monastieri.

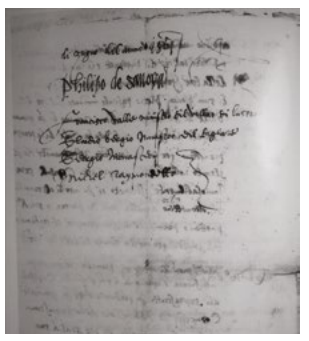
Atto formale che concesse ai valdesi la libertà di culto (seppur in luoghi circoscritti con divieto assoluto di fare proselitismo oltre ai luoghi concessi) .

Questo importante evento storico fu il primo riconoscimento in Europa dell'inviolabilità della fede religiosa rispetto alla politica.

Il Ducato di Savoia fu quindi il primo e l'unico territorio " franco" dove i sudditi potevano esercitare una religione diversa da quella professata del loro sovrano senza incorrere nella pena capitale o l'esilio.

Oggi, una semplice lapide posta all'entrata della medioevale casa degli " Acaja" in Cavour ricorda ai posteri uno dei più significativi tasselli posti sulla lunga e tortuosa strada della libertà.

Quando transitiamo davanti a questo antico edificio cavourese o per le strade della vicina Torre



Pellice (capitale dei valdesi) o percorriamo le belle valli che la circondano dovremmo ricordarci questi fatti e provare un sentimento di grande ammirazione per i confratelli valdesi, storici abitatori di queste terre, che in un passato non poi molto remoto seppero eroicamente resistere, nel nome di Dio e per diverse centinaia di anni, ad indicibili, assurde, spaventose persecuzioni.

E , proprio quest'anno si celebra il " Cinquecentenario della Riforma Protestante di Martin Lutero " un avvenimento che cambiò la storia della Chiesa e dell'Europa e, come ha detto il card. Kurt Koch durante la visita fatta a Torino e Torre Pellice lo scorso 14 ottobre, : " Bisogna vivere questo anniversario sotto il triplice segno del pentimento, della gratitudine e della speranza. Quante cose belle ci rivela la storia dell'ecumenismo in questo territorio ! Si è passati dal conflitto alla tolleranza, dalla tolleranza al dialogo, dal dialogo all'amicizia! Una cosa non dobbiamo mai dimenticare : siamo fratelli anche se diversi. "

Un libro coraggioso che affronta con fede e speranza le difficoltà della vita di ogni giorno

"La cella e il silenzio – e altre piccole Occasioni di libertà" di Chiara M. e J. Nervo

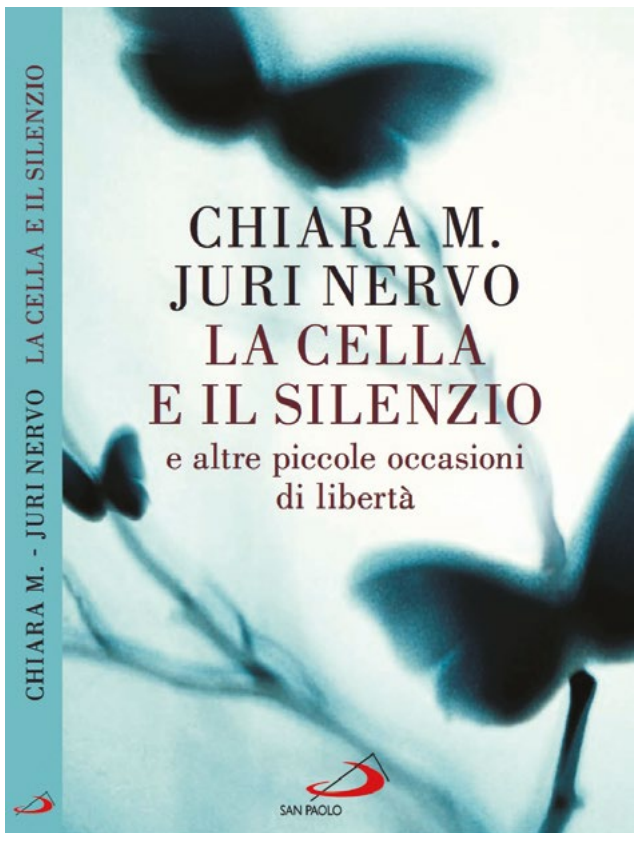
redazione@vocepinerolese.it

Juri Nervo, piccolo fratello secolare, sposato, fondatore dell'Eremo del Silenzio situato in un ex carcere, un giorno scopre Chiara M. – scrittrice – attraverso i suoi libri, e decide di contattarla via mail. Fin da subito nasce tra Juri e Chiara un'intesa spirituale che sorprende loro stessi per primi.

Ambedue scoprono che le immagini della prigione e del silenzio, che entrambi vivono in modo diverso (l'uno nell'Eremo e vicino anche alle persone in carcere, l'altra con la malattia che il tempo ha trasformato nella sua 'cella'), possono diventare i simboli della ferita umana e della speranza che apre alla ricerca di Dio.Tutto quel che accade dopo, è una semplice conseguenza dell'originaria intuizione di Juri e Chiara. Il loro dialogo per posta elettronica diventa fitto, affronta le grandi domande e i temi esistenziali sui quali ambedue si interrogano e che possono interessare ciascuno di noi: l'infinito, l'amore, la santità, il dolore, il perdono fino al grande tabù della morte.

Ne nascono pagine indimenticabili, che si offrono al lettore in cerca di speranza come un modernissimo "dialogo fraterno dell'anima".

Chiara M., Juri Nervo, La cella e il silenzio – e altre piccole occasioni di libertà, Edizioni San Paolo 2017, pp. 160, euro 12,00.



HIARA M. - Vive a Trento. Per anni ha lavorato come infermiera professionale nell'Ospe¬dale della sua città. Verso i vent'anni è stata colpita da una malattia poco diffusa, pro¬gressiva, della quale ancora non esiste una terapia efficace e che nel corso degli anni l'ha costretta su una sedia a rotelle. Da al¬lora i dolori non l'hanno più lasciata; come non l'hanno più lasciata la speranza e la quotidiana presenza di Dio. Presso le Edi¬zioni San Paolo ha pubblicato: Crudele dolcis¬simo amore (2009), Oscura luminosissima notte (2008 con DVD), La perla (2010, di cui esiste anche un'edizione per ragazzi illustrata da Marta Carraro) e Righe storte (2013).

JURI NERVO - è progettista di esperienze educative. Da anni lavora con il disagio in vari ambiti. Promotore della Pedagogia della Lumaca e del Silenzio nelle scuole, sviluppa in prima persona campagne su differenti tematiche, carcere, bullismo, mediazione. Coordina diverse attività lavorative nel mondo del carcere; è fondatore di Esse¬reUmani, dell'Eremo del Silenzio di Torino e dell'Università del Perdono. È esperto in relazione d'aiuto e mediazione sociale.

PENSIERI PREZIOSI
Gioielleria
Oreficeria
Orologeria
VIA BUNIVA N° 11
10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121.795581

NOTIZIE DA PINEROLO

PENSIERI PREZIOSI
Gioielleria
Oreficeria
Orologeria
VIA BUNIVA N° 11
10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121.795581

L'ex comune di Abbadia Alpina. Una vicenda per nulla chiara.

Difendere il patrimonio storico. Le "Belle Arti" che fanno?

L'ex palazzo comunale di Abbadia Alpina oggi

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

Vedi fotogallery su: *www.vocepinerolese.it.*

Dal mese scorso, per volontà di tanti cittadini di Abbadia Alpina (Pinerolo), e dell'ingegnere Guido Tuninetti, è partita una iniziativa per cercare di fermare la volontà politica (e le ruspe) pronta a demolire l' ex municipio (1806) di piazza Ploto. Una battaglia di tanti abbadiesi e pinerolesi che, in questi mesi, si sono adoperati, in maniera meticolosa e scientifica, per acquisire documenti, informazioni su questo fabbricato e per cercare di salvarlo. Noi siamo dell'idea che la città di Pinerolo ha avuto, nel passato, amministratori che si sono dimostrati incapaci di salvare il meglio della nostra storia, consentendo il trasferimento di nostre realtà storiche, culturali, in altre città o, "accettando" la chiusura di alcune di queste. Il patrimonio storico, culturale e ambientale, deve essere, senza se e senza ma, salvato anche a costo di impegnare risorse economiche pubbliche già al lumicino. Bisogna "sbattersi" con Enti pubblici e privati, bisogna andare a Roma a battere i pugni sul tavolo. Non possiamo, e non dobbiamo più accettare, di subire, passivamente, scelte infelici dei nostri politici che diventano dannose, e irreparabili, per il nostro patrimonio storico, culturale e ambientale. Basta.
Ci sono troppe vicende che non ci convincono nella "gestione" di questo fabbricato. Tra queste ne segnaliamo alcune, come, per esempio, l'assenza di un verbale della conferenza dei servizi del 2 febbraio 2017. Abbiamo avuto modo di leggere alcuni documenti ufficiali su questa vicenda che riportiamo. *"... non è stato redatto verbale perché lo scopo dell'incontro dell'Amministrazione con il servizio sismico regionale e la soprintendenza era quello di discutere congiuntamente la fattibilità, in linea di massima, di alcune possibili soluzioni che erano al momento solo abbozzate (abbattimento parziale, più o meno spinto, con la conservazione solo di alcuni elementi caratterizzanti l'edificio quali archi, volte ed altri particolari architettonici di rilievo; demolizione totale dell'edificio con realizzazione di piazzetta.)"* Com'è possibile che non si rediga un verbale? Cos'è stato deciso? Non mi pare che gli uffici pubblici siano diventati alla pari dei servizi segreti. La chiarezza prima di tutto. E su questo ci ritorneremo.
Per quanto riguarda l'ok alla demolizione (una patata bollente lasciata a questa amministrazione dall'ex sindaco Buttiero) l'attuale amministrazione comunale si fa forte di *"una relazione di un funzionario (chi? ndr) del servizio sismico ed un assenso più contenuto di quello della Soprintendenza, che peraltro dovrà esprimere il proprio parere (qual è? ndr) solo quale membro della commissione regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario di cui all'ert. 91/bis LR 57/77 (l'intervento di recupero o abbattimento è soggetto a piano di recupero) in quanto il fabbricato di piazza Ploto non riveste interesse di cui art. 10-12 del D.lgs 42/2004". In* realtà la direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in data 29 giugno 2007, afferma: *"... si invita l'amministrazione comunale di Pinerolo , in considerazione del valore storico e ambientale dell'immobile sopra citato (ex municipio di Abbadia Alpina ndr) a provvedere tramite gli strumenti urbanistici alla conservazione delle sue caratteristiche tipologiche e architettoniche."*
Se non leggiamo male significa che il fabbricato va tutelato e non abbattuto, distrutto per sempre.
Ed ecco che in un attimo sfuma un punto di sostegno "politico" all'abbattimento. Come la mettiamo? Perché demolire un fabbricato storico? A che pro? E ancora: dov'è il documento delle Belle Arti che accetta l'abbattimento totale del fabbricato? Qualche funzionario si è recato sul posto per verificare lo stato in cui si trova il fabbricato?
Vogliamo aggiungere un dato. Nell'elenco degli edifici di interesse storico artistico vincolati (legge 1/6/1939 n° 1089 – art 3-4) c'è anche il palazzo di piazza Ploto che vogliono abbattere. Sebbene "datato" ricordo che il vigente piano regolatore di Pinerolo fa riferimento proprio alla legge del 1939 sopra citata e individua tutta una serie di fabbricati con vincolo includendo, guarda un po', anche quello di piazza Ploto. Un vincolo al pari del Palazzo degli Acaja, Duomo ecc. ecc. ecc. Ma

L'ex palazzo comunale nel 2003

non finisce qui e prossimamente parleremo degli incarichi affidati ai professionisti e ai troppi soldi pubblici spesi.
"Dobbiamo salvare un pezzo di storia importante per la realtà di Abbadia Alpina – afferma Guido Tuninetti - e per la città di Pinerolo. Non possiamo stare inermi difronte a una volontà politica (a seguito di una valutazione tecnica che, secondo alcuni, necessita di ulteriori approfondimenti) che pensa in primo luogo all'abbattimento del fabbricato anzichè ragionare su come salvarlo. Aiutateci a salvaguardare dalla prevista demolizione (2017) l'ex municipio di Abbadia Alpina Pinerolo. Molti cittadini ce lo chiedono: riteniamo che l'ex municipio di Abbadia Alpina sia rilevante dal punto di vista storico ed ambientale. Simbolo della cultura, del territorio, dell'architettura e dell'urbanistica. Dopo anni di disagi per la popolazione, con indecisioni trascinate senza opportuni approfondimenti, senza interpellare e ascoltare tutti i Cittadini, sono previste le decisioni di demolizione del palazzo. Spiacenti che sono state prese solo decisioni politiche".
Prima di ogni "passo burocratico" che verrà effettuato sull'immobile è giusto rendere partecipi e informati i cittadini.
Intanto non ci sono "fantasmi" che hanno dato vita a questa legittima protesta tant'è che sono già stati raccolti 58 sostenitori/petizione (con molti commenti...) a sostegno di questa battaglia di verità. Il mondo è andato avanti e le firme non sono solo più quelle cartacee bensì anche quelle elettroniche, come quelle raccolte, in questo caso, sul sito "www.change.org". Per la cronaca è lo stesso sito utilizzato per petizioni di argomenti di carattere nazionale. Per chi vuole salvare l'ex municipio di Abbadia Alpina può collegarsi on line qui: https://goo.gl/j61CB0
Un breve cenno sull'ex palazzo comunale
L'ex municipio, noto come Palazzo Arbora, è del 1806, ed è sito in Via Nazionale 128, angolo Piazza Ploto a Pinerolo. Il fabbricato è di circa 100 mq, un solo piano, con ala, archi , volte e pilastri in pietra. Il fabbricato è limitrofo alla Abbazia (X Secolo) Santa Maria Assunta, detta Chiesa di San Verano con facciata di Filippo Juvara (1727) . Del Palazzo ex sede del Municipio di Abbadia Alpina fino al 1929, come ci è stato suggerito da Italia Nostra e da Esperti del settore, sono presenti presso la Biblioteca comunale Alliaudi di Pinerolo i Capitolati e le perizie dell'arch. Arbora datati 22 aprile 1806 in lingua Francese, circa 50 pagine manoscritte, a cui si rimanda, in cui vengono descritti minuziosamente: le tecniche costruttive delle volte e degli archi; le caratteristiche dei materiali; le caratteristiche delle terre adibite a 'fondazioni' per garantire la stabilità dei pilastri in pietra; le 'certificazioni e le competenze' che l'impresa costruttrice dovrà adottare per la realizzazione della nuova casa comunale; ecc. Molti tecnici esperti, che le hanno lette, sostengono che questi capitolati 'potrebbero rappresentare delle moderne linee guida per molti appalti sia per l'edilizia pubblica che privata odierne'.

Ivo Albarin è Cavaliere della Repubblica Italiana

Ivo Albarin, luogotenente della Guardia di Finanza, Comandante della Sezione Operativa della Compagnia di Pinerolo, il 2 giugno scorso è stato insignito dell'onorificenza dell'Ordine al "Merito della Repubblica Italiana".
La cerimonia si è svolta presso il Comando e Formazione della Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino.
Presenti alla cerimonia il Prefetto di Torino, la sindaca di Torino, la sindaca di Luserna San Giovanni, il presidente della Regione Piemonte e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza. Con loro le massime autorità civili e militari della Provincia.

Al neo cavaliere della Repubblica italiana le congratulazioni da parte di Voce Pinerolese.

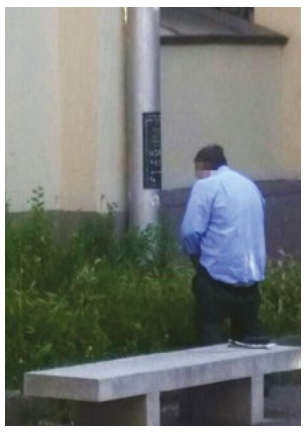
Ivo Albarin durante la cerimonia di consegna dell'onorificenza

Vicenda assurda. I bagni ci sono, ma sono chiusi.

Bagni chiusi nella stazione e la gente fa la pipì nel prato.

GABRIELE PIARDI
redazione@vocepinerolese.it

Pantaloni tirati un po' giù, la postura giusta per "svuotare" la vescica, e il servizio di innaffiatura "naturale" è fatto. Dove siamo? A Pinerolo, mese di maggio, una mattina qualunque, alle ore 9 circa, e ovviamente, e ancora ovviamente, nella stazione ferroviaria, proprio nel pieno della sua "attività" con il via vai dei passeggeri e con la presenza costante dei nullafacenti (per non dire altro) . Comunque questa storia non è una novità. Da tempo Voce Pinerolese denuncia questa situazione assurda. Vi riproponiamo video e fotogalerry dei nostri servizi e anche degli articoli come questi:
https://goo.gl/BynAAt oppure questo https://goo.gl/DRi8p2
Per la cronaca, dopo i nostri articoli, i servizi igienici non sono più in mano ai vandali.
Ciò che non giustifichiamo è la consapevolezza che nella stazione ferroviaria di Pinerolo esiste un servizio igienico funzionante ma è chiuso. Chiuso perché né i sindaci precedenti, né quello attuale (forse non è a conoscenza del fatto...) sono riusciti a trovare una soluzione che possa rendere usufruibili i servizi. Insomma c'è un rimpallo assurdo, e ingiustificabile, tra le Ferrovie dello Stato e il comune di Pinerolo su chi ha la competenza dei servizi, ovvero di chi li deve anche pulire. Follia. E il nuovo dirigente dei lavori pubblici perché non se ne occupa anche lui? Forse non ha ancora dimestichezza tra tappare i buchi nelle strade e risolvere il problema dei bagni pubblici?



Ecco dove si fa la pipì nella stazione di Pinerolo

segue dalla prima pagina

L'impegno dei volontari del "Comitato Rete Casa del Pinerolese"

Continua l'incertezza per chi non ha casa

MARTINA DECORTE

Questa associazione dispone di una decina di alloggi, dati in comodato d'uso gratuito. Essa si rivolge a quelle famiglie che non hanno alcun reddito e si trovano in una condizione di assenza di domicilio. Col tempo si è evidenziata, però, l'esisteva all'interno della comunità di una fascia di popolazione che, pur avendo un reddito, non era sufficiente per il mantenimento di una casa. Proprio pensando a queste famiglie si è costituito il Comitato "Rete Casa del Pinerolese", per capire se era una possibile, a fronte di proprietari che davano la loro disponibilità ad affittare con un canone agevolato, aiutare questa tipologia di persone. Al momento il Comitato ha tre comuni che aderiscono a tale progetto: Cumiana, Pinerolo e None. Parlando del comune di Pinerolo, avendo più di 15 mila abitanti, ha la possibilità di aderire agli Accordi Territoriali, che vengono stipulati sulla base della legge 431 del 12/1998. Questi ultimi vanno a definire come devono essere fatti i contratti agevolati. La città di Pinerolo è stata suddivisa in 3 zone: centrale, semiperiferica e periferica e a seconda della zona vengono applicati parametri differenti e quindi pattuiti contratti differenti."

Che cosa fa il Comune di Pinerolo nello specifico?

"Offre ai proprietari che accettano di affittare con un canone agevolato una diminuzione dell'I-MU consistente, passando dal 10,2 per mille al 4,8 per mille. Inoltre offre un fondo di garanzia, che può andare fino a 6 mensilità non pagate. In più vi è un fondo Caritas che può intervenire per piccole spese ed interventi."

Di cosa si occupa, in concreto, il Comitato di cui fa parte?

"Il Comitato "Rete Casa del Pinerolese" si occupa di quelle persone che percepiscono un reddito basso ma che possono permettersi un alloggio con canone concordato. In questo momento la difficoltà che riscontriamo maggiormente è quella di individuare dei proprietari disponili a questa tipologia di contratto. Da parte del Comitato c'è un'attenzione sia agli inquilini che vengono accompagnati nel loro percorso di acquisizione della casa, sia ai proprietari, attraverso continui contatti ed incontri, svolgendo un lavoro di mediazione. Il Comitato lavora coordinandosi con il Consorzio Socio Assistenziale (C.I.S.S.), con l'Ufficio casa del Comune di Pinerolo, con Centri di Salute Mentale e con il Servizio per le Tossicodipendente (SerT). Una volta che il contratto è stato stipulato con la modulistica consona, ed è stato registrato, bisogna recarsi presso due Associazioni, una che rappresenta gli inquilini e l'altra che rappresenta i proprietari, per certificare se quel contratto nello specifico è congruo relativamente all'accordo territoriale".

Il Comune di Pinerolo di quante unità abitative dispone?

"I dati relativi a questi fattori si rifanno a quando ero Assessore, ma sono certa che il Comune dispone di 66-67 locazioni, mentre sono 500 circa quelle gestite dall'A.T.C.. Vero è che i tempi che intercorrono dal momento in cui l'alloggio viene liberato e riassegnato ad una nuova famiglia, sono abbastanza lunghi, a causa dei vari lavori di manutenzione e le verifiche d'idoneità. A volte, passa anche un anno prima che l'alloggio sia di nuovo disponibile."

Secondo lei, a quante unità abitative deve arrivare il Comune per rispondere in maniera adeguata a tutte le persone che richiedono aiuto?

"C'è una fascia di persone che una casa non può permettersela, poiché non ha né reddito né possibilità di svolgere un lavoro. Si dovrebbe avere una casa di accoglienza condivisa con altri inquilini, dove il canone di affitto ed ogni altra spesa è a carico del Comune o dell'Associazione Caritas, ma è un'ipotesi difficile da realizzare. C'è poi una fascia più "benestante" che ha un reddito, seppur molto basso, per cui possiamo ragionare sulla collocazione in una casa popolare. Tuttavia, non so nella realtà quante persone hanno un concreto bisogno di casa poiché non tutti si rivolgono al Comitato o al Comune. Più sono le case disponibili, più sono i proprietari che aderiscono alla nostra iniziativa, meglio è".

Quali sono i criteri di formazione delle liste di attesa per accedere al sostegno?

"Noi come Comitato non abbiamo una graduatoria specifica. Quando si presenta un alloggio disponibile dobbiamo guardare, andando indietro nella lista d'attesa, chi risponde ai requisiti per vivere in una casa con quelle caratteristiche e quella metratura, tenendo conto del reddito percepito."

Voi, come Comitato, vi occupate anche di aiuti per i minori e per persone con bisogni speciali?

"Il Comitato fa la sua parte riguardo la ricerca e l'assegnazione di un alloggio, il Consorzio segue i minori, l'Ufficio d'istruzione si occupa dei buoni mensa ... C'è un lavoro in rete, insomma, dove ogni ente fa un passo nel percorso di aiuti alle famiglie e questo metodo si è dimostrato vincente. Inoltre, sia il Comune sia l'A.T.C., dispongono di alloggi senza barriere architettoniche."

Ci sono persone che riescono a sanare la loro situazione economica e diventare autosufficienti?

"Sì, certamente. L'obiettivo è proprio quello di aiutarli a farcela da soli. Queste persone, anzi, hanno l'obbligo di risolvere la loro situazione. Devono cercare di ottenere il prima possibile la loro autonomia per lasciare il posto ad un'altra famiglia in difficoltà. I contratti che vengono stipulati con il Comitato hanno durata 3 anni più 2. Con questa formula abbiamo riscontrato che l'arco di tempo è sufficiente per le famiglie a ritrovare una serenità economica."

Vista la sua carriera da insegnante nella scuola primaria, secondo lei qual è l'impatto a livello psicologico nei bambini? Cosa provano e come manifestano il loro disagio?

"*Quando nel 1978 la scuola "F. Parri" è stata aperta, aveva come esclusiva ed unica utenza le case popolari. Diciamo che di bambini sofferenti per la loro situazione economica ne ho visti tanti, ma tale sofferenza era acuita se oltre alla situazione economica, c'era anche una situazione affettiva che non funzionava. Nel tempo la "F. Parri" si è ingrandita, diventando una scuola di quartiere, in questo modo il contrasto tra famiglie agiate e famiglie indigenti si è reso più evidente. L'obbiettivo primario della scuola è quello di instaurare relazioni tra i bambini delle varie classi sociali, senza barriere e differenze. È l'esclusione che crea il diverso, che crea bullismo, anche se io in prima persona, fortunatamente, non ho mai assistito ad episodi di tale natura. Sta nella capacità dell'insegnante far capire ai bambini che non bisogna creare muri tra noi e chi è diverso, ma ponti. L'insegnante deve essere prima di tutto maestro di vita."*

Tre classi dell'ENGIM di Pinerolo premiate dalla FIM CISL di Torino

La premiazione

redazione@vocepinerolese.it

Da oltre 5 anni la FIM CISL di Torino eroga borse di studio in memoria delle vittime della Thyssenkrupp. Anche l'Engim di Pinerolo, nell'ambito di un progetto legato alla consapevolezza e al rispetto delle norme sulla sicurezza, a partire dalla scuola, ha ottenuto 3 borse di studio che sono state assegnate il 31 maggio 2017.

I ragazzi hanno realizzato dei lavori (una scala di legno e lavorazioni in metallo) evidenziando, attraverso i filmati, le norme sulla sicurezza che hanno rispettato nella realizzazione del loro lavoro.

Ogni giorno, purtroppo, leggiamo di infortuni, anche mortali, sul lavoro; accentuare ed approfondire questo tema, partendo dalla formazione professionale dei ragazzi, è un dovere del Sindacato e l'Engim di Pinerolo, grazie alla tradizionale attenzione ai temi sociali e del lavoro, ci aiuta a diffondere questa cultura.

Le borse di Studio FIM sono la prova che bisogna andare oltre le parole e dimostrare, con i fatti, come si può creare una cultura ed una consapevolezza diverse sul tema della Sicurezza sul lavoro.

TargaAuto PINEROLO (TO) di Roberto Gobbin & Enzo Saluzzo

VENDITA AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE

CITROËN DS3 — OCCASIONE PARI AL NUOVO — BLUE HDI - 120 CV S&S SPORT CHIC — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 16.500

500 ABARTH 695 — KM 0 — TURBO TJET BIPOSTO CAMBIO INNESTI FRONTALI — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 42.500

JEEP CHEROKEE — 4WD — GARANTITO E SELEZIONATO — MOD. V6 CRD DIESEL OVERLAND NAVIGATORE — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 13.900

MERCEDES CLASSE A — PARI AL NUOVO GARANTITA — CLASSE A 180 CDI - MOD. SPORT PARI AL NUOVO — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 20.900

SKODA FABIA 1.2 2ª SERIE 70 CV — 5 PORTE - MODELLO STYLE GARANTITA — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 4.500

DODGE NITRO RT4 DIESEL — 4 WD — 28 CRD DPF AUTOMATICO ANNO 2008 GARANTITO — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 10.800

NISSAN X TRAIL 4x4 2.0 16V — 4WD — MODELLO ELEGANCE SELEZIONATO - GARANZIA — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 4.500

FIAT PANDA 2ª SERIE — 5 PORTE, CLIMA, RADIO, UNICO PROPRIETARIO, ANNO 2008 — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 5.500

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD — GARANTITA E SELEZIONATA — DISTINCTIVE 105 CV ANNO 2012 — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 13.500

AUDI A3 SPORTBACK 1.6 TDI — GARANTITA E SELEZIONATA — POSSIBILITÀ FINANZIAMENTO — MOD. AMBITION - ANNO 2013 VERO AFFARE TARGA AUTO — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 16.900

CITROËN C2 DIESEL — OK NEOPATENTATI — 14 HDI - 70 CV - VTR BELLISSIMA — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 4.700

MITSUBISCHI PAJERO — SPORT 5 PORTE 2.5 TDI GLX 4X4 — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 4.900

RENAULT CLIO 4 SERIE — MOD. SW SPORTER — Diesel DCI 8V 75 CV, Start&stop, Energy life - 2016, KM 14.000 - COME NUOVA — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 12.900

SUZUKI VITARA 4X4 — 4WD — MARCE RIDOTTE — GRAND VITARA 2ª SERIE 19DDIS 3P UNICO PROPRIETARIO — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 8.900

VOLVO V60 DIESEL — GARANTITA E SELEZIONATA — MOD. MOMENTUM S.WAGON UNICO PROPRIETARIO — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 13.700

LANCIA MUSA 1.4 16V — MOD. ORO AUTO PARI AL NUOVO GARANTITA 1 ANNO — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 5.700

HONDA FR-V 1.7 BENZINA — GPL — 7 POSTI - GARANTITA MOD. CONFORT PLUS — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 7.400

FIAT QUBO 13 MULTIJET — 95 CV TREKKING - ANNO 2012 KM 71.000 - GARANTITO — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 9.900

HYUNDAI i 10 GPL — GARANTITA E SELEZIONATA 1 ANNO — 1ª SERIE GPL, 5 PORTE, BLU DRIVE STYLE — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 4.900

FIAT PANDA 4X4 CLIMBING — 13 MULTIJET DIESEL ANNO 2011 — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 9.200

ALFA 147 1.6 16V 105 CV — GARANZIA 1 ANNO — 2ª SERIE - 5 PORTE MOD. PROGRESSION — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 5.900

SEAT LEON 2ª SERIE 16TDI — GARANZIA 1 ANNO — CR DPF STYLE KM 77.000 — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 10.300

RENAULT CLIO 1.2 BENZINA — OK NEO PATENTATI TUTTA TAGLIANDATA — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 2.500

MERCEDES CLASSE A — GARANTITA E SELEZIONATA — ANNO 2005 - KM 88.000 - A 150 AVANGARDE - COME NUOVA — PREZZO VOLTURA ESCLUSA € 6.300

VENDITA AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE

Stradale S. Secondo, 92 - PINEROLO (Loc. Miradolo) - Tel. 0121 202205 - www.targaauto.com - info@targaauto.com

Renault **CLIO**
INTENS energy

TCE 90CV Benzina

- Colore Bianco Ghiaccio
- Pack Relax
- Pack Intens

Prezzo RABINO

13.500,00€**

Renault **CLIO**
INTENS energy

1.5 DCI 90CV

- Vari colori disponibili
- Pack Intens con retrocamera

Prezzo RABINO da

14.600,00 €**

Renault **CLIO SPORTER**
INTENS energy
1.5 DCI 90CV

- Vari colori disponibili
- Pack Intens con retrocamera

Prezzo RABINO da

15.200,00 €**

Renault **MEGANE**
GT LINE energy

1.6 DCI 130CV

- Colore Blue Iron
- Pack Easy Park
- Cerchi in lega 17"

Prezzo RABINO

20.500,00 €**

Renault **MEGANE SPORTER**
ZEN energy
1.5 DCI 110CV

- Colore Bianco Ghiaccio
- Pack Nav

Prezzo RABINO

16.700,00 €**

Renault **MEGANE SPORTER**
INTENS energy
1.5 DCI 110cv

- Vari colori disponibili
- Pack Intens

Prezzo RABINO da

17.750,00 €**

Renault **TALISMAN SPORTER**
ZEN energy
1.5 DCI 110CV

- Colore Bianco Ghiaccio
- Pack Protection

Prezzo RABINO

20.900,00 €**

Renault **TRAFIC**
L1H1 Twin Turbo

1.6 DCI 125CV

- Vari colori disponibili
- Pack Ice
- Pack Space

Prezzo Iva Esclusa da

14.350,00€**

*Esempio di finanziamento riferito a Renault CLIO INTENS 900 TCE 90cv, valido su vetture Renault KM0 ; il prezzo di riferimento non include eventuali il costo per il passaggio di proprietà: anticipo € 3.500; importo totale del credito € 11.917.46 (include finanziamento veicolo € 10.000,00 e, in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 818,46 e Pack Service a € 799 comprendente 3 anni di assicurazione Furto e Incendio e 5 anni di garanzia sulla vettura); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 30,46 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.964.34,importo totale dovuto dal consumatore € 14.131,80 in 60 rate da € 235,53. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 8,33%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Prezzo finale comprensivo di oneri finanziari € 14.131,80. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2017. **Il prezzo indicato non include il costo per il passaggio di proprietà.
Gamma Renault: Emissioni di CO_2: da 85 a 145 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,3 a 6,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

Renault raccomanda elf

renault.it

RABINO
PINEROLO - AVIGLIANA

CONCESSIONARIA RENAULT RABINO
Corso Torino, 240 - PINEROLO - Tel. 0121 70360
Corso Torino, 18 - AVIGLIANA - Tel. 011 9348858
www.rabinosport.com

Istituto Maria Immacolata di Pinerolo vince Concorso Internazionale Canoro

redazione@vocepinerolese.it

Vedi video su: *www.vocepinerolese.it.* - I ragazzi dell'Istituto Maria Immacolata

Gli allievi delle classi 3^, 4^ e 5^ della scuola primaria dell'Istituto Scolastico "Maria Immacolata" di Pinerolo hanno vinto il concorso canoro internazionale città di Busca: "In coro…per un sogno". I ragazzi, diretti dalla maestra Elisabetta Giai, sono stati i migliori in questa competizione canora rivolta agli studenti delle scuole primarie/secondarie di 1° grado. Esperienza musicale con la collaborazione de "La Fabbrica dei Suoni" "In coro…per un sogno" è strutturato in due sezioni: rassegna e concorso ed è organizzato allo scopo di divulgare sempre più l'espressione artistico/musicale tra i bambini, certa che la musica sia patrimonio universale che va condiviso con le nuove generazioni e che rappresenti un supporto fondamentale nel processo di maturazione e affermazione della propria identità.

In bicicletta nella stazione ferroviaria. Pericolo sottovalutato e c'è chi si fa male

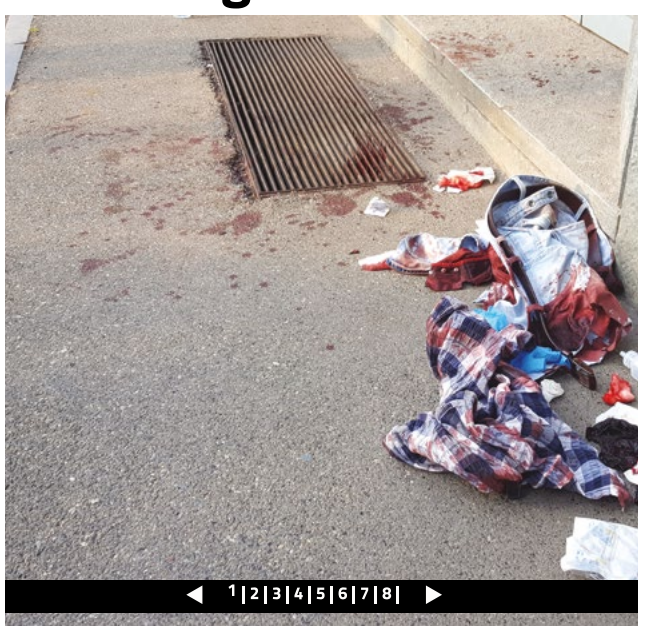
redazione@vocepinerolese.it

La signora Rosa, la storica edicolante della stazione ferroviaria di Pinerolo, è la memoria viva di questo luogo. Ha sicuramente molte storie da raccontare su come si è trasformato (in peggio) questo luogo. A volte le è già capitato di restare anche vittima di idioti patentati come, il mese scorso, quando è rimasta ferita da un ragazzo che è entrato, in sella alla sua bicicletta, (direttamente dal passaggio pedonale di piazza Garibaldi) a forte velocità in stazione e colpendola a un braccio.

La signora Rosa nella sua edicola e il luogo dov'è stata investita dalla bicicletta

"Appena sono uscita dall'edicola, e mi trovavo nel corridoio di accesso alla stazione, è arrivato questo giovanotto - racconta Rosa - che a forte velocità mi ha colpita al braccio. C'è mancato poco che non cadessi a terra. Ho urlato ma quel ragazzo mi ha mandato a quel paese. Questo è nulla rispetto a tutto quello che accade qui in stazione. E' mai possibile che non ci sia un controllo? Quel maleducato non l'ho più visto. Ho parlato anche con i vigili urbani e con la capo stazione. Bisogna evitare che la gente continui a entrare in sella alla bicicletta in stazione. Solo a Pinerolo capitano queste cose?"

Tentato omicidio. Lite tra nigeriani



Vedi fotogallery su: *www.vocepinerolese.it.* - Indumenti insanguinati nell'ingresso del condominio dov'è avvenuto il tentato omicidio

redazione@vocepinerolese.it

Un tentato omicidio, per futili motivi, la notte del 27 maggio scorso, a Pinerolo. Un nigeriano di 48 anni, è stato trasportato in ospedale dopo essere stato gravemente ferito da un suo conoscente Igbinoba Festus nato Benin City (Nigeria) 36 anni, che è stato subito arrestato dai carabinieri di Pinerolo.

Il fatto è accaduto in un condominio in via Cagni 31 a Pinerolo.

"Non è la prima volta che sentiamo urla e litigi provenire dall'appartamento mansardato dove c'era anche l'uomo ferito - raccontano i vicini di casa - . Quei due vivevano insieme. E' da poco più di un mese che lo vediamo lì e per noi è finita la tranquillità. Questa notte le urla sono state violente e io non mi sono osato a uscire di casa. Troppa paura. Poi ho visto dal balcone quel nigeriano a terra pieno di sangue. "

Dal piano rialzato del condominio una lunga scia di sangue sulle scale, sulle maniglie delle porte, fino al marciapiede. Sangue ovunque. La vittima è stata colpita sulla nuca con una bottiglia ed è stato ferito dai cocci della stessa che, presumibilmente, si è rotta causa i colpi sul corpo della vittima.

La "nuova" caserma dei carabinieri è quasi pronta. A breve la consegna?

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

"Voce Pinerolese" aveva dato il suo "contributo" per risolvere il problema dell'attuale, fatiscente e non a norma, caserma dei carabinieri in piazza Santa Croce a Pinerolo. Con i nostri servizi giornalistici avevamo messo in luce i problemi reali presenti nella caserma. (sul sito vocepinerolese.it tutti i servizi compreso l'arrivo del generale Tullio Del Sette https://goo.gl/xDcQZ9). Grazie all'impegno del generale comandante dell'Arma dei Carabinieri Tullio Del Sette (e non dell'ex sindaco Buttiero) i militari di piazza Santa Croce potranno, entro l'anno, trasferirsi nella "nuova" sede: nell'ex caserma del "Nizza Cavalleria". Secondo alcune voci la consegna della nuova caserma avverrà entro l'estate. Poi ci sarà il trasloco…

In effetti i lavori più importanti sono stati già eseguiti. Nei prossimi giorni inizieranno i lavori per la posa dei pavimenti, seguiranno la messa in opera delle controsoffittature e sarà tinteggiata la facciata. Ovviamente altri lavori relativi alla sistemazione del cortile concluderanno l'impegno della ristrutturazione dell'ex caserma in via Cavalieri d'Italia.

Molti cittadini aspettano che venga realizzato anche il parcheggio in una ex pertinenza della caserma del "Nizza" in un'area compresa tra via Cavalieri d'Italia e via Martiri del XXI. Nel complesso dell'ex caserma dovrebbero anche giungere i Vigili del Fuoco di Pinerolo ma i tempi, per loro, sono ancora molto lunghi.

Lo Studio Estetico Biscaldi
Longevità e professionalità

BISCALDI STUDIO ESTETICO

Servizi offerti
· Centro Messegue per il dimagramento
· Lpg Endermologie
· T-Shape
· Tone-Up
· Epilazione Laser
· Estetica Tradizionale
· Trattamenti viso altamente specializzati, lifting, acne, macchie
· Ricostruzione unghie
· Trucco Semi-Permanente
· Alopecia

Contatti
Via Clemente Lequio, 28
10064 Pinerolo TO
+39 333 97 45 093
+39 0121 32 20 74

Facebook
facebook.com/pg/EsteticaBiscaldi

Nella città di Pinerolo, in questi ultimi anni, abbiamo visto molte attività commerciali mutare la propria tipologia e, purtroppo, altre, hanno chiuso definitivamente i battenti. C'è anche, per fortuna, chi si è affermato grazie alla professionalità e alla capacità di adeguarsi al cambiamento seguendo le nuove tecnologie, esigenze e gusti dei clienti ma, mantenendo sempre in primo piano, la qualità del servizio offerto. E' il caso dello Studio Estetico Biscaldi, presente a Pinerolo dal 1964 e che oggi, la titolare Bruna festeggia ben 40 anni di attività. Sicuramente un grande risultato.

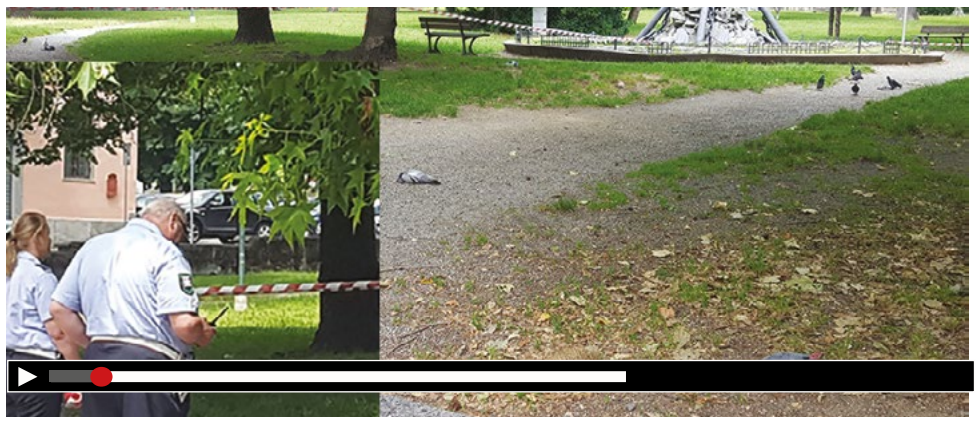
Signora Bruna, qual è il segreto della longevità dello studio che dirige?
"Non c'è nessun segreto, ma una semplice attitudine a donare un sorriso ai nostri clienti e farli sentire a proprio agio. A loro offriamo trattamenti estetici con professionalità e con l'ausilio di ciò che la tecnologia ci mette a disposizione (pensi che il primo laser per l'epilazione l'ho acquistato nel 1999 e oggi usiamo quelli di ultima generazione). Per noi è una grande soddisfazione vedere i nostri clienti soddisfatti cerchiamo di coinvolgerli, entusiasmarli e, in poche parole, "farli stare bene".

Com'è cambiata la sua attività negli ultimi 40 anni?
"Quando ho iniziato questo percorso professionale non c'erano studi di marketing, il "rischio d'impresa" era caricato sulle proprie spalle. C'era, però, un grande entusiasmo, voglia di fare bene, e avere il coraggio di investire sul capitale umano. Poi, nel corso degli anni, sono sopraggiunte le specializzazioni, la tecnologia ha fatto passi da gigante, l'informazione degli operatori e dei clienti è aumentata e così è stato naturale seguire questa ondata di cambiamenti con coraggio e forse anche con un pizzico di incoscienza, ma sempre con passione, con la voglia di ricominciare ogni mattina, di credere nel nostro lavoro e dare spazio ai nostri sogni cercando di trasformarli in realtà. E così abbiamo fatto".
Il vostro studio cosa offre oggi ai clienti?
"Dopo quaranta anni siamo ancora qui per presentare, in anteprima assoluta, un servizio inerente la tonificazione muscolare. Si tratta di un trattamento che promette risultati che fino ad oggi erano impensabili da ottenere. Ringraziamo tutti i clienti che hanno partecipato attivamente a questo percorso lungo e affascinante, e li invito a scoprire i nostri nuovi progetti."

Insomma, restare al passo dei tempi seguendo le innovazioni ma mantenendo sempre viva, e in primo piano, la professionalità e il rapporto con i clienti. Questo è lo Studio Estetico Biscaldi,

Chi uccide i colombi a Pinerolo?

"Ci sono molti colombi morti nel giardino di via Diaz", questa la telefonata giunta, l'8 giugno , al centralino della Polizia Municipale di Pinerolo.
Una pattuglia si è subito recata sul posto, ha isolato l'area, e chiamato il servizio veterinario.
Nel giardino abbiamo contato 11 colombi morti più alcuni agonizzanti.
Sono stati avvelenati? Nel video su vocepinerolese.it una scena particolare: un colombo agonizzante viene molestato da un altro piccione ma c'è un altro colombo che lo difende.
La natura è anche questa!.



Vedi video su: *www.vocepinerolese.it.* - La polizia Municipale durante il sopralluogo.

Travolto in piazza San Carlo. Divieto per le bottiglie di vetro c'era. La testimonianza di un pinerolese.

Nella foto Massimo Gandi e il monumento a Emanuele Filiberto più noto come Caval d' Brons (cavallo di bronzo)

DARIO MONGIELLO
direttore@vocepinerolese.it

GUARDA IL VIDEO intervista su vocepinerolese.it con il racconto del panico e terrore in piazza San Carlo a Torino

Tra i tanti pinerolesi presenti a Torino, in piazza San Carlo, per assistere, sul maxi schermo, alla partita tra la Juventus e il Real Madrid, il 3 giugno 2017, c'era anche l'avvocato Massimo Gandi di Pinerolo. Il suo racconto (guarda il video) è impressionante. Anche lui è stato fatto cadere a terra. Non solo: racconta alcuni episodi sulla mancata sicurezza e gestione dell'evento. E' saltata la linea comando? Dal Prefetto al Questore, dalla sindaca ai carabinieri qualcosa non ha realmente funzionato.
"Mi vengono in mente pensieri –scrive Massimo Gandi nella sua pagina Facebook - che non mi aspettavo. I ragazzi con cui ho scambiato quattro parole in fila al bagno prima della partita. La ragazza davanti a me nel primo tempo, che si è dovuta sedere per il caldo e la calca. Il ragazzo che durante l'intervallo scherzava con noi al Bar prendendo il caffè. Altri che in qualche modo per un momento ho incrociato nella mia vita in quegli attimi. E mi chiedo se si sono fatti male, se sono stati portati all'ospedale, come hanno vissuto questa cosa".

Davide Nicola pronto per l'impresa: da Crotone a Vigone in bicicletta

redazione@vocepinerolese.it

Davide Nicola, l'allenatore vincente di Vigone, che è riuscito nell'impresa di salvare in serie A la sua squadra, il Crotone, è pronto a mantenere la promessa fatta: in bicicletta dalla Calabria fino a Vigone.
Per questa performance sportiva sulle due ruote si è affidato alla professionalità e competenza di "Bikecafe" di Corso Torino 180 a Pinerolo.
"Siamo molto felici di essere parte di questa impresa! Davide Nicola, - affermano dallo staff di "Bikecafè" - allenatore del Crotone, onorerà la scommessa fatta nel caso fosse riuscito a portare alla salvezza la sua squadra. Ora dopo aver fatto il posizionamento in sella presso il nostro @centro velosystem Pinerolo non resta che pedalare!"

Davide Nicola da "Bikecafe"

La ricchezza dei libri nella Biblioteca diocesana

redazione@vocepinerolese.it

Una mostra sui libri antichi è stata inaugurata sabato 9 maggio presso la Biblioteca diocesana G. Bonatto, Via Trieste, 40 - Pinerolo. La storica dell'arte, Vera Favro, ha illustrato ai numerosi presenti la storia e le particolarità dei libri esposti.

La presentazione della mostra. Sul sito vocepinerolese.it tutte le foto con le descrizioni dei libri esposti

Centro Commercio LA PREALPINA
lo shopping su misura per te
BIVIO di ROLETTO
DOMENICA APERTO

NOTIZIE DAI PAESI

Centro Commercio LA PREALPINA
lo shopping su misura per te
BIVIO di ROLETTO
DOMENICA APERTO

Cavour

Abbazia di Santa Maria di Cavour dal 6 giugno al 30 luglio 2017

"Dalla pietra al mouse" Co-evoluzione di uomini e strumenti

DARIO POGGIO

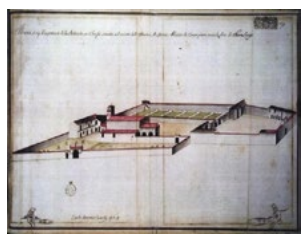
redazione@vocepinerolese.it

Presso la storica Abbazia di Santa Maria di Cavour una interessante mostra che ci propone un viaggio culturale antropologico sull'evoluzione delle strumentazioni dell'uomo, dalle prime in assoluto, necessarie per la sopravvivenza della specie, a quelle successive legate all'evoluzione costante dell''ingegno umano verso più moderni e sofisticati strumenti e materiali arrivando fino al quasi magico "Mouse" che tutti oggi usiamo e conosciamo. **La mostra è organizzata dal Comune di Cavour**, realizzata da **International Survival Association** in collaborazione con il progetto **Experimenta** ed il **Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino**, durerà dal 6 giugno al 30 luglio, presso L'abbazia di Santa Maria di Cavour. L'evento si inserisce in un progetto di alternanza scuola-lavoro che vede coinvolti i comuni di: Cavour, Pinerolo e Saluzzo, le associazioni "Anno Mille", I.S.A. , "Collegamenti", e UNITRE Cavour. Fanno parte del progetto anche gli istituti: Liceo G.B. Bodoni di Saluzzo - Istituto Soleri Bertoni di Saluzzo - IIS M. Buniva di Pinerolo - Liceo scientifico "Maria Curie" di Pinerolo - Liceo G. F Porporato di Pinerolo. Spiegano Juirj Gosso e Catterina Maurino (insegnanti della scuola G. Giolitti di Cavour) : *" Quando siamo venute a conoscenza della possibilità di importare il progetto Experimenta a Cavour , abbiamo speso le nostre energie in quella direzione. Il progetto di "Alternanza Scuola - Lavoro" ci ha subito entusiasmato consentendo ai di ragazzi di essere assunti presso enti esterni sotto la supervisione di un tutor e di sperimentare in modo costruttivo e positivo il mondo del lavoro "* Gli studenti, quasi tutti residenti nel territorio di Cavour, hanno progettato i percorsi di visita e leattività di laboratorio per il pubblico e le scuole con l'ausilio del personale scientifico e della-comunicazione del Museo Regionale di Scienze Naturali, con il coordinamento del Progetto Experimenta. *«La scelta dell'Abbazia cavourese - spiega l'assessore alla cultura Daniele Salvai - non è casuale. In questo luogo si respira la storia, qui a Cavour troviamo tracce dell'uomo Neolitico, incisioni rupestri, troviamo testimonianze della grandezza della storia Romana, con il fiorire della città nell'epoca d'oro Augustea, fatta di commerci, di marmi, di grandezze architettoniche.* Il visitatore potrà infatti approfondire anche l'aspetto storico e archeologico di Cavour visitando il Museo Archeologico di Caburrum, il complesso abbaziale (che ricordiamo racchiude nella sua cripta millenaria l'altare più antico del Piemonte) e , naturalmente, la splendida " Rocca di Cavour"oasi-naturalistica davvero unica. *I percorsi di visita per la sola mostra "Dalla pietra al mouse" sono gratuiti e hanno una durata di circa 1 ora; sarà possibile prenotare inoltre dei laboratori di archeologia sperimentale per grandi e piccini.* Orari: La mostra è visitabile *dal martedì al venerdì su prenotazione per i gruppi, mentre il sabato e domenica dalle 15 alle 18 per tutti.*- Ingresso libero.

Dalla pietra al Mouse

Abbazia S. Maria Cavour - foto D.Poggio

I ragazzi dei cinque istituti illustrano la mostra



Antica stampa del complesso abbaziale Santa Maria di Cavour

Una vetrina dela mostra

Cavour

Festa dello Sport

redazione@vocepinerolese.it

La Festa dello Sport è stata, sicuramente, una giornata che rappresenta uno degli appuntamenti più belli e sentiti durante l'anno scolastico!
La Festa dello sport cavourese, è stato l'evento conclusivo del progetto "Sport in classe", dedicato alla primaria e alla scuola dell'Infanzia, evento che ha coinvolto oltre 300 bambini. Sui campi del Cavour calcio e del tennis club i ragazzi si sono impegnati in simpatiche gare di abilità e giochi, guidati dai tecnici e dagli allenatori del calcio, del tennis e del volley Villafranca. Al termine della mattinata c'è stato il trasferimento al Palasport per il pranzo e, nel primo pomeriggio, l'atto conclusivo della giornata con l'incontro con un campione dello sport. A salutare i ragazzi è arrivato Andrea Gasbarroni, trequartista della Serie A e della nazionale azzurra e, nell'ultimo campionato in serie D con il Pinerolo F.C.. Al termine del simpatico incontro con il campione i complimenti del sindaco di Cavour Piergiorgio Bertone, del presidente onorario del Cavour Calcio Ottavio Trucco e della preside Manuela Buosi. «Come gli altri anni - ha aggiunto Dario Balangione, consigliere comunale con delega allo sport -, grazie all'impegno dei tecnici, dei volontari, degli insegnanti e del personale comunale, si è vissuta una grande giornata di festa. Lo sport sa unire, e questa giornata rappresenta, per i ragazzi, uno dei momenti più belli di tutto l'anno scolastico».

I ragazzi partecipanti alla "Festa dello sport" di Cavour

Cavour

InCanto : Saggio finale dei ragazzi della Primaria

redazione@vocepinerolese.it

Nella serata di venerdì 26 maggio al Palasport di Cavour festosa esibizione del maxicoro della scuola Primaria, composto da oltre duecento ragazzi. Si è trattato del saggio finale del corso di canto offerto della Biblioteca di Cavour alla scuola cittadina, nell'ambito del progetto "InCanto". Diretti dal maestro Alessandro Cora, i ragazzi hanno sinceramente emozionato con i loro canti il folto pubblico presente, composto da genitori, nonni, fratelli e semplici appassionati di musica che hanno affollato gli spalti del Palasport e dispensato loro calorosi applausi.

I ragazzi del saggio finale

Cavour

Bruno nuovo Presidente Pro Loco

redazione@vocepinerolese.it

Dopo 14 anni di presidenza (e ben 50 di stagioni di militanza in pro loco) Giancarlo Cangialosi cede il timone di comando al più giovane Marcello Bruno, già vice presidente. Il nuovo direttivo è stato votato all'unanimità nell' assemblea dei soci per il quadriennio 2017-2021. Un sincero grazie a presidente uscente Giancarlo Cangialosi per la lunga attività svolta al servizio di Cavour (rimane comunque in carica come vice Presidente) e moltissimi auguri al neo eletto Marcello Bruno per una presidenza che si distingua per iniziative ed impegno ma sempre nel segno della tradizione.

Cavour

Il Consigliere Ugo Argentero con i Sindaci del Pinerolese dal Papa

redazione@vocepinerolese.it

Quarantadue sindaci (o loro delegati) del pinerolese accompagnati dal Vescovo di Pinerolo mons. Debernardi sono stati ricevuti mercoledì 24 maggio in udienza da Papa Francesco. In rappresentanza del sindaco di Cavour il consigliere Ugo Argentero : "E' stato un toccante incontro con Papa Francesco che ci ha esortato a vivere il nostro impegno come servizio alla comunità ma anche una significativa occasione di scambio di opinioni ed esperienze con gli altri rappresentanti comunali del pinerolese". Al Papa è stato donato il Gagliardetto municipale , una serie di cartoline-immagini di Cavour e l'ultimo libro della serie "Per chi ama Cavour" .

La foto con papa Francesco

Cavour

Pedala Cavour: 38° Edizione

redazione@vocepinerolese.it

Venerdì 2 giugno si è svolta con grande successo di partecipanti la tradizionale passeggiata ecologica in bicicletta, non competitiva ed aperta a tutti.
Come ogni anno , attraverso un percorso di tranquille e ombreggiate strade di campagna, si è arrivati tutti insieme al tradizionale traguardo dell'alberata del Gerbido, dove è stata distribuita la merenda per tutti i partecipanti ed a seguire la ricca premiazione. Possiamo dire che la Pedala Cavour (ideata nel 1980 dalla locale Pro –Loco) rappresenta ormai una piacevole tradizione per il paese e per i molti partecipanti (anche stranieri) che con le loro biciclette unitamente al piacere di pedalare, fanno più o meno inconsciamente rivivere ogni anno il mito della bicicletta, mito che ultimamente ha vissuto un vero "boom" diventando addirittura un vero e proprio simbolo dell'amore e del rispetto della natura .

Osasco

Buon Compleanno Comune di Osasco: 70 anni.

La cerimonia con il sindaco Miglio

redazione@vocepinerolese.it

La città di Osasco, con il sindaco Adriano Giovanni Miglio, ha festeggiato i 70 anni della ricostituzione del comune. Ampio e interessante il programma che si è svolto dal 2 all'11 giugno con grande partecipazione dei cittadini.

Storia di Osasco

La storia di Osasco è una storia millenaria e ampia, ogni angolo, ogni edificio, ogni strada racconta qualcosa di sé. Dal libro: "Cenni Storici su Osasco" scritto da Mons. Giuseppe De MARCHI nel 1939, rileviamo che il primo documento in cui Osasco risulta nominato risale all'anno 1232, sebbene il primo insediamento sia da far risalire probabilmente ai Celti.

Nel 1246 Osasco risultava essere feudo dell'Abbazia di Cavour, ma quando il Monastero di Cavour decadde, Osasco passò sotto il dominio dei Savoia. Nel 1325 l'Abate, in cambio di 106 giornate di terreno nelle vicinanze di Cavour e di 800 lire viennesi, cedette Osasco con tutti i beni, redditi e giurisdizione al Principe Filippo di Savoia, il quale avendo sposato nel 1301 Isabella, figlia di Guglielmo di Ville Hardouin, ultimo dei Principi di Acaia e Morea, assunse il titolo di Acaia. Acquistato Osasco, il Principe lo unì alla Castellania di Bricherasio, che riconoscente pagò al Principe una tassa particolare. Gli osaschesi passarono così sotto il dominio di Casa Savoia e sotto di esso sempre rimasero ad eccetto di brevi periodi in cui dovettero subire un giogo straniero.

Osasco fu sotto il dominio degli Acaia, con capitale Pinerolo, tra il 1325 ed il 1418, i principali avvenimenti di questo periodo sono la distruzione e l'incendio di Osasco nel 1334, gli eretici e l'inquisitore Padre Antonio da Settimo di Savigliano, l'assedio di Osasco nel 1396 e l'investitura di Osasco, da parte del Principe di Acaia, nel 1406 a Brunone e Bonifacio Cacherano di Bricherasio, i quali contribuirono moltissimo al benessere del paese.

Purtroppo gli anni che vanno dalla fine del 1400 al 1800 furono segnati da eventi drammatici, come la Peste del 1486, le funeste invasioni nella prima metà del '500 da parte di Spagnuoli e Francesi, la fame, il terremoto del 1525, la siccità del 1540, il diluvio del 1542, l'invasione delle cavallette nel 1543 ed il terremoto del 1808, che non vide vittime ma la terra tremò per circa sette mesi.

Osasco, come molti altri popoli, stette attonito a contemplare la stella di Napoleone, e quando questa tramontò non la rimpianse, ma fu contento di ritrovarsi di nuovo sotto il governo sabaudo.

Vittorio Emanuele I, da sempre avversario di Napoleone, il 20 maggio 1814 entrò in Torino tra l'entusiasmo del popolo. Il giorno dopo, come se la rivoluzione e l'impero non fossero mai esistiti, pubblicò l'Editto con il quale ordinò che ogni cosa venisse reintegrata "sul piede in cui era prima dell'epoca della rivoluzione". E su questo "piede" ad Osasco si riunì il vecchio Consiglio Comunale che, subito, si accinse a ristabilire le cose com'erano prima ed iniziò così un periodo di pace e prosperità.

Ma una cosa era cambiata: la coscienza del popolo, che, vittorioso sul feudalesimo, pensò ad una sistemazione generale che vide la nascita della nuova Chiesa e di istituzioni benefiche ed il miglioramento dell'industria.

Da sempre Osasco era terra fertile ed irrigua, condizioni ottimali per l'agricoltura che era l'attività prevalente. Vi erano anche alcune attività risalenti al Medioevo come: il battitore di canapa, il mulino e la segheria.

Con Regio Decreto del 18 ottobre 1928 il Comune di Osasco venne unito al Comune di San Secondo di Pinerolo diventandone frazione assieme a Prarostino e Roccapiatta, questa situazione durò fino al 9 giugno del 1947, quando con Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato, n. 634, Osasco venne ricostituito Comune autonomo. Osasco in quell'anno contava 690 abitanti ed era una realtà ancora prevalentemente agricola. Le Amministrazioni Comunali che si sono susseguite negli anni hanno saputo compiere scelte ed azioni i cui effetti hanno prodotto sul territorio uno sviluppo importante, adeguato al cambiamento della vita.

Ed in occasione del 70° "Compleanno" del Comune riteniamo importante ricordare la sua storia millenaria e gli uomini che l'hanno costruita.

Dalle passerelle di moda alla roccia!

redazione@vocepinerolese.it

Gabriella Ritrovato è figlia di panettieri di Bricherasio. Non molto tempo fa era una modella di successo e posava davanti alla macchina fotografica o sfilava nelle passerelle di moda. Oggi è una brava atleta e si arrampica sulle montagne.

"Sì, all'improvviso ho sentito il richiamo della natura – racconta Gabriella - e ne avevo bisogno per lasciarmi dietro tanta superficialità e tanto attaccamento alle cose materiali. Così ho iniziato a guardare in alto, verso le montagne ed è iniziata la mia passione per l'arrampicata. Prima ho provato a "scalucchiare" nella palestra dove facevo pesistica a Torre Pellice, e sognavo di scalarle le pareti di roccia anche se non sapevo nemmeno cosa

fosse una imbragatura! Grazie ad una mia carissima amica iniziai a scalare su roccia. La mia prima scalata fu sulla meteora a Casa Canada"

Gabriella è da un anno che si allena al Roccodromo di Pinerolo (Via Martiri del XXI) e Cantalupa, dove Donato Lella (rinomato preparatore atletico nonché tracciatore e atleta nel mondo verticale e non solo!) la segue negli allenamenti.

Gabriella Ritrovato durante un'arrampicata e in un punto affascinante

"Mentre arrampico ho paura –prosegue Gabriella - sono sincera; il vuoto mi mette soggezione, la montagna mi mette soggezione ma allo stesso tempo mi dà una carica impressionante! Eppure avevo paura del vuoto e che in montagna non ci volevo andare nemmeno in auto. Scalare, oltre ad avermi fatto conoscere persone e amici fantastici, mi ha insegnato ad essere più calma, più riflessiva, più con il sangue freddo! Cadute ne ho già fatte ma anche questo serve. Cadute, ovviamente mai a terra, grazie alle corde e alla sicurezza durante l'arrampicata! Vorrei diffondere questo messaggio: l'arrampicata non è solo uno sport da uomini anzi, si sta diffondendo sempre di più anche tra le donne e di questo sono felice e spero che continui così."

Gabriella ha iniziato ad affacciarsi anche nel mondo dell'alpinismo in attesa di fare qualche punta da 4000 metri e dal prossimo mese di settembre si aggiungerà anche l'impegno di aiuto istruttrice presso il CAI di Pinerolo, per dare una mano agli istruttori di arrampicata dove si terranno i corsi per imparare ad arrampicare.

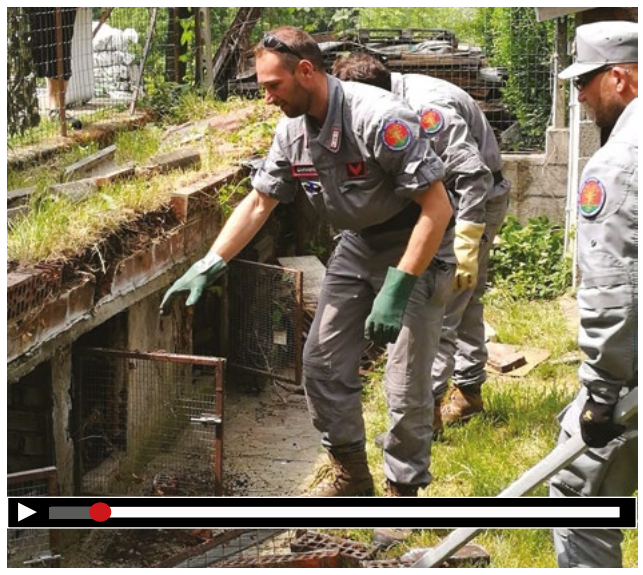
"Mi piacerebbe invogliare grandi e piccini, maschi e femmine ad andare in montagna non per forza a scalare, magari per un trekking, magari per un concerto una festa, un evento sportivo o per vedere le stelle. Insomma la montagna è così varia così maestosa che ci permette di viverla a 360 gradi e di godere panorami suggestivi e stupendi! Ci sono ancora alcuni fotografi che mi chiedono di posare e magari farò qualcosa ma, sempre inerente all'arrampicata e alla montagna! Come dice Bonatti "la montagna più alta è quella che abbiamo dentro di noi!"

Perosa Argentina

Serpenti nel giardino. Intervento della Guardia Forestale di Pragelato

redazione@vocepinerolese.it

Sono intervenuti gli uomini della Guardia Forestale di Pragelato per stanare e recuperare due serpenti (bisce) che sono entrati in un giardino di una abitazione a Perosa Argentina. I militari, però, sono riusciti a prendere solo uno dei due serpenti. Due serpi innocue per l'uomo ma molto utili per l'ambiente.



Vedi video su: *www.vocepinerolese.it.* - Le serpi e l'intervento della Guardia Forestale

Luserna San Giovanni

Alla 36° Festa dello Sport a Luserna S.G.
Giornate di sport internazionale

redazione@vocepinerolese.it

La Festa internazionale dello Sport di Luserna San Giovanni ha festeggiato il 36° compleanno coinvolgendo la comunità pinerolese nella 26° edizione del gemellaggio con la Città di Prievidza. La delegazione, con quarantacinque atleti delle formazioni di pallavolo e ginnastica artistica delle Città di Prievidza e Zolen è arrivata giovedì e, come tradizione, sono stati ospitati dalle famiglie. L'iniziativa è ritornata al tradizionale mirando l'attenzione soltanto agli sport del gemellaggio e tralasciando il contorno della manifestazione degli ultimi anni. I tornei di pallavolo si sono susseguiti presso la Palestra " Alpi Cozie" a Luserna ed il Palazzetto a Barge coordinati dal 3S e dalla Pro Sport di Barge guidata Mario Picotto. Nella categoria assoluta femminile successo del vivaio di Zvolen sullo Sporting Barge I° Divisione davanti al 3S Luserna 2° Divisione ed al Prievidza; nella categoria U14 femminile successo del Volley Rosta che ha superato le padrone di casa del 3S, mentre nell'Under 12 lotta in casa tra 3S Luserna e 3S Barge con successo dei valligiani per 2 a 1. La categoria maschile U15 ha vinto il successo finale del Savigliano sullo Sporting Barge, davanti al Sant'Anna di San Mauro Torinese sul Volley Rosta ed al quinto posto il Prievidza. Piacevole la chiusura finale della manifestazione con l'esibizione del Gruppo Elan Prievidza di ginnastica artistica. Il Presidente del gruppo 3S Piero Raiteri ,nel salutare la delegazione, ha voluto sottolineare i valori sociali dell'iniziativa ed ha ringraziato le famiglie per l'impegno con cui hanno voluto collaborare alle proposte societarie. Dall'8 al 10 settembre è stato calendarizzato per gli atleti lo scambio in Repubblica Slovacca in occasione della Festa dei Minatori.

Podio pallavolo ass. femminile

Gare maschili

Luserna San Giovanni

Raccolta differenziata a regola d'arte N° 32

ENRICO NOELLO
redazione@vocepinerolese.it

A Luserna San Giovanni, nel punto di raccolta ubicato nell'ex scalo merci della stazione ferroviaria ormai in disuso, l'ennesimo caso di inciviltà ambientale

Della ferraglia arrugginita abbandonata vicino al cassonetto per la raccolta differenziata della plastica , materiale arrugginito e, a nostro avviso, pericoloso, in modo particolare per i bambini. Mettiamo il caso che un bambino che, passando vicino ai bidoni ,tocchi la ferraglia e si tagli, potrebbero insorgere delle malattie pericolose quali il tetano in primis. A voi lettori la risposta. Una cosa però è certa. Chi ha lasciato in quel luogo questo tipo di rifiuto non si rende conto che potrebbe arrecare danni non solo all'ambiente ma anche alla salute perché il ferro arrugginito è molto pericoloso. Lasciarlo vicino ai bidoni per la raccolta indifferenziata non ha proprio senso, qui non si tratta solamente di un danno ambientale ma di un gesto che potrebbe provocare gravi danni anche sull'uomo. Possibile che le persone che compiono tali azioni non se ne rendano conto? Riflettiamoci sopra.

Ferraglia arrugginita

Luserna San Giovanni

Minera Luserna seconda edizione
Protagonisti i minerali

ENRICO NOELLO
redazione@vocepinerolese.it

Sicuramente interessante e degna di nota la manifestazione che porta il titolo di Minera Luserna che, nella caldissima e soleggiata giornata di Domenica 28 Maggio ,si è svolta a Luserna San Giovanni nella centralissima Piazza Partigiani.
Un evento giunto alla sua seconda edizione grazie alla tenacia e alla volontà dell'associazione culturale Sen Gian che, degli ultimi anni, si pone come motore fondamentale di organizzazione di eventi sul territorio del paese della Val Pellice.
Una giornata dove protagonisti sono stati i minerali, esposti sotto i portici della piazza centrale e provenienti da musei e enti del nostro territorio. Sempre all'insegna della mineralogia si sono svolti laboratori ed attività per ragazzi e bambini.
Un modo per far conoscere i minerali e la loro storia tramite una rassegna a cielo aperto che ha coinvolto e fatto affluire nel paese principale della Val Pellice tantissime persone.
Un modo per parlare di scienze e di natura stando all'aria aperta di una splendida domenica di Maggio.

Nelle foto di Enrico Noello, alcuni momenti della manifestazione con gli espositori.

Luserna San Giovanni

Le" prime "lamentele sulla centrale a biomasse

ENRICO NOELLO
redazione@vocepinerolese.it

Una lettera dai toni forti e amareggianti è pervenuta alla redazione del nostro giornale.
Il signor M.P. di Luserna San Giovanni, la cui abitazione è ubicata poco distante dall'impianto di cogenerazione a biomasse legnose, si lamenta, e non poco, sui rumori prodotti dall'attività di cippatura del legname, svolta in via Pralafera 43.A dimostrazione della sua tesi, allegata alla lettera, delle fotocopie del rapporto relazionale dell'ARPA sui rumori prodotti dall'attività di cippatura che ha superato il limite differenziale di immissione per il periodo diurno pari a 5 DB (A) per un'eccedenza rispetto allo stesso di 19,5 DB (A).

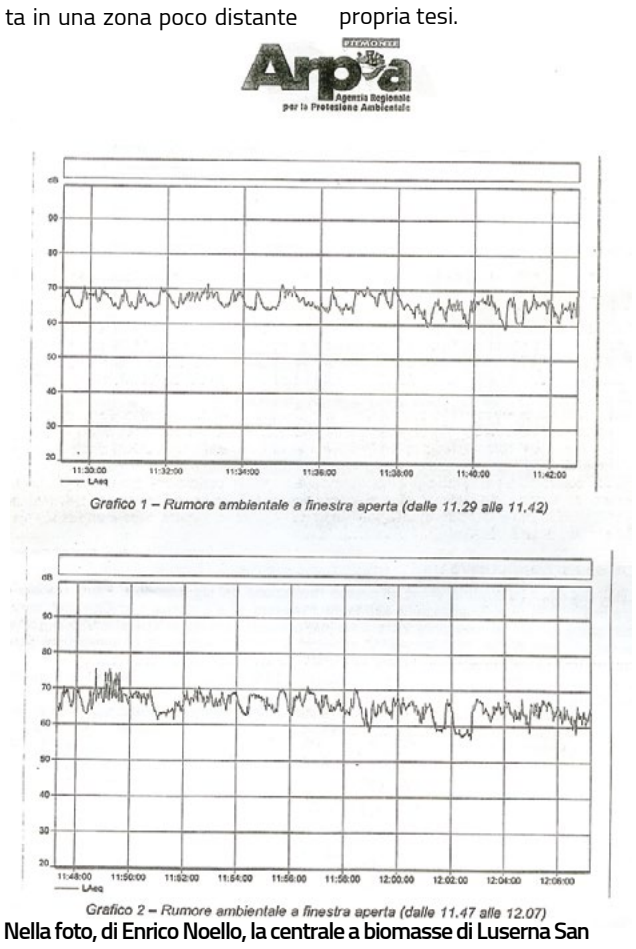
Il nostro lettore ci comunica che la verifica del rumore era stata svolta il 9 Settembre 2016 e nel mese di Dicembre 2016 i risultati erano già stati emessi, secondo quanto riportato sulla relazione allegata, "ma nessuno ha avvertito nè me, nè i proprietari delle altre abitazioni ubicate vicino alla mia". "Mi sono impegnato di far pervenire la relazione ad un assessore -ci scrive il signor M.P- , che a sua volta ha presentato in una riunione che, fra le altre cose, era stata indetta per parlare della sforatura dei parametri dell'inquinamento dell'aria, ma tralasciando quello del continuo rumore fastidioso e , a mio parere, nocivo per la salute".
Vorremo chiudere con una nostra riflessione inerente alla centrale.

Quello della centrale stessa è stata una questione molto dibattuta: costruita, dopo vari ricorsi del comitato Luserna Attiva, è stata edificata in una zona poco distante dal paese. Il sindaco, a suo tempo, disse che i controlli sul rumore e sulla qualità dell'aria sarebbero stati effettuati e, infatti, più volte il camioncino dell' ARPA e stato visto in piazza Partigiani.

Secondo la lettera del nostro lettore, però, i risultati di questi controlli non sempre sarebbero stati resi noti a tutti , almeno così è scritto.

La questione è spinosa, sarebbe quindi giusto sentire la risposta del sindaco del paese e della giunta in merito alla questione e, ovviamente, cosa ne pensano i proprietari delle case che distano pochi metri dalla centrale. Restiamo in attesa.

Restiamo a disposizione per chi volesse fare delle precisazioni in merito o fornire la propria tesi.



Nella foto, di Enrico Noello, la centrale a biomasse di Luserna San Giovanni e il grafico del rilievo dell'ARPA

Cantalupa

"Grazie cara maestra Maria G. Messa"

redazione@vocepinerolese.it

Maria Gabriella Messa, chiamata da tutti MG, insegna alla primaria di Cantalupa e, dopo 42 anni 2 mesi e 13 giorni, va in pensione. Le classi seconda e terza elementare della scuola di Cantalupa la vogliono ringraziare così:

"Un grazie enorme che tutti vorremmo dirti oggi. Grazie da parte di tutti i bambini a cui hai insegnato, bambini a cui prendevi la mano in prima elementare, un po' timorosi ed impauriti, e che hai accompagnato per anni così fondamentali per la loro crescita, proponendo loro valori che rimarranno per sempre : esperienza, cultura e soprattutto umanità e sensibilità. Li consegnavi poi al percorso successivo, finalmente in grado di affrontare ciò che li aspettava. Grazie da parte di noi genitori: hai saputo educare anche noi in modo splendido... Non sempre siamo stati facili da gestire... ma proprio la tua grande esperienza ed empatia han fatto di te un pilastro, una quercia, un punto di riferimento importante. Le classi seconda e terza sono ancora in preda alla malinconia del distacco, ma è stato davvero bellissimo averti conosciuta e sarai sempre nei nostri cuori... di grandi e piccoli! MG sei stata per noi così importante... e siamo sicuri che la straordinaria missione che hai portato avanti fin qui ed il tuo messaggio, continueranno a fluire, nel cuore dei ragazzi che ti hanno incontrato, così come senza dubbio, in ogni cosa ti riservi il futuro...

Grazie MG".

Nella foto Maria Gabriella Messa

VOCEPINEROLESE
DIRETTORE RESPONSABILE
Dario Mongiello

REDAZIONE
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO
+39 333 34 42 601

STAMPA
Centro Stampa Quotidiani
Via dell' industria 52
Erbusco (BS)

WEB & MAIL
www.vocepinerolese.it
redazione@vocepinerolese.it
direttore@.vocepinerolese.it

REGISTRAZIONE
Registrato presso il
Tribunale di Pinerolo
il 31/01/06 n°3

EDITRICE
Edizioni Libere
Via Trento, 69
10064, Pinerolo - TO

GRAFICA
Taurinense
info@taurinensedesign.com
www.taurinensedesign.com

Garzigliana

Educazione Stradale per gli allievi della Scuola Primaria di Garzigliana

Un gruppo degli allievi a conclusione dell'attività pratica alla presenza delle insegnanti e dei Volontari del Gruppo di Protezione Civile di Garzigliana e dell'agente di Polizia Municipale.

redazione@vocepinerolese.it

Anche per l'anno scolastico 2016/2017 è stato svolto, a cura del Servizio Polizia Municipale del Comune di Garzigliana, un intervento di Educazione Stradale rivolto ai bambini di tutte le classi della Scuola Primaria, con la collaborazione attiva del corpo docente della scuola. Il pomeriggio del 31 maggio scorso è stato dedicato all'Educazione Stradale con una attività di tipo teorico con lezione di tipo frontale in aula e un'attività pratica sul territorio. Gli obiettivi sono sempre i medesimi: fornire nozioni utili ai nostri piccoli utenti della strada nella veste in cui utilizzano l'ambiente strada e pertanto rendere disponibili informazioni sul comportamento corretto del pedone, del ciclista e del trasportato di veicolo (che indossa la cintura di sicurezza). E' stata poi svolta una attività pratica in cui i nostri piccoli pedoni e ciclisti muniti di caschetto e bici in un percorso sicuro a misura di bambino allestito appositamente per loro in una piazza chiusa al traffico hanno incontrato a bordo del loro veicolo i segnali stradali verticali di pericolo, obbligo, indicazione e divieto, un Volontario di Protezione Civile munito di bandiera arancione e altri elementi dell'ambiente strada (i coni). Prima dell'inizio dell'attività pratica i Volontari di Protezione Civile hanno testato il funzionamento delle biciclette. La bicicletta è un veicolo a tutti gli effetti e quindi deve essere dell'altezza giusta, avere freni efficienti e essere munito di luci. L'attività pratica è stata svolta con la collaborazione dei Volontari di Protezione Civile e delle insegnanti che come al solito sono state estremamente collaborative.

Cumiana

Escursioni a piedi e in mountain bike, concerti, spettacoli e feste

Estate del parco del Monte Tre Denti Freidour a Cumiana

redazione@vocepinerolese.it

Una fine di primavera e un'estate fitta di appuntamenti attendono gli amanti della natura che frequentano il Parco naturale del Monte Tre Denti Freidour a Cumiana.

Venerdì 2 giugno alle 9,30 è in programma la gara di orienteering "Tutti pazzi per la Verna", con ritrovo dei partecipanti al camping Verna e organizzazione curata dal CRAL GTT Orienteering. Per informazioni: www.fiso-it/gara/2017275.

Domenica 18 giugno alle 16 nella sede dell'associazione "Vivere la montagna", in strada Verna 37, è in programma un concerto-conferenza-spettacolo teatrale con Diego Priolo, il Coro della Costa e l'associazione "Roch Uss".

Venerdì 7 luglio alle 20,45 nella sede di "Vivere la montagna" si terrà il concerto "Let's Beat", con la cover band "The acustic Beatles".

Venerdì 28 luglio alle 20,45 appuntamento con il teatro dialettale de "I Fanpanen 'd Trana".

Venerdì 15 settembre alle 20,45 si terrà invece un concerto di Davide Sgorlon. Per informazioni si può scrivere a info@viverelamontagna.org o telefonare al numero 011-19836595.

Il circolo ippico "La Ventura" proporrà invece passeggiate a cavallo, domenica 25 giugno, **sabato 29 luglio, domenica 30 luglio e domenica 27 agosto,** con partenza dal camping Verna. Per informazioni si può scrivere a circoloippicolaventura@hotmail.com o telefonare al numero 346-6622024.

Sabato 10 e domenica 11 giugno dalle 8,30 alle 15 si terranno i corsi all mountain a cura di MTB funtrails. Per informazioni: www.mtb-funtrails.it/calendari/.

Domenica 18 giugno è in programma a partire dalle 9 un Open day alla scoperta dei sentieri di Cumiana in mountain bike, sempre a cura di MTB funtrails e in collaborazione con Team Sasquatch.

Sabato 24 giugno dalle 9,30 alle 17,30 nella sede dell'associazione "Vivere la montagna" è in programma l'iniziativa "Essenzial-Mente Energia". Per informazioni si può scrivere a info@viverelamontagna.org.

Domenica 25 giugno dalle 9,30 alle 17,30 si potrà partecipare a due escursioni su percorsi con guida per MTB e E-bike, con partenza da strada Verna 37 C. Le escursioni sono curate da Valsusa Bike Guide e la prenotazione è obbligatoria, scrivendo a valsusabikeguide@gmail.com.

Domenica 2 luglio la sezione CAI di Cumiana proporrà un'escursione sui sentieri dei 7 confini, della durata di circa sei ore. La prenotazione è obbligatoria, scrivendo a cumiana@cai.it.

Domenica 6 agosto sarà la giornata della Festa al Monte Tre Denti, a cura del CAI di Cumiana in collaborazione con l'associazione "Vivere la Montagna". Per informazioni cumiana@cai.it.

Dal 22 al 31 agosto si terrà un campo di volontariato internazionale nell'ambito del "Progetto Sorgenti", a cura di "Vivere la Montagna". Per informazioni: info@viverelamontagna.org

Sabato 26 agosto il CAI di Cumiana proporrà una passeggiata tra le sorgenti, mentre il locale gruppo A.N.A. organizzerà **domenica 27 agosto** la Festa di San Bartolomeo alla Verna, con polentata alpina.

Per saperne di più sul parco del Monte Tre Denti Freidour

La sagoma dei Tre Denti di Cumiana si riconosce anche a grande distanza e caratterizza il paesaggio del parco provinciale istituito con Legge regionale nel 2004, che abbraccia parte della testata del bacino del torrente Chisola ed una piccola parte del bacino del Sangone. Numerose sono le specie faunistiche presenti nel parco: gallo forcello, sparviero, falco pellegrino, gufo comune, civetta, picchio rosso e picchio verde, scoiattolo, donnola, faina, tasso, volpe, lepre variabile, cervo, camoscio, capriolo e cinghiale. Anche la vegetazione è degna di nota poichè, oltre alle specie arboree tipiche dell'ambiente di transizione tra collina e montagna - faggio, betulla, tiglio, acero, maggiociondolo, sorbo montano e sorbo degli uccellatori, castagno, rovere, ontano nero e nocciolo - si ritrovano alcuni esemplari di specie mediterranee come Quercus crenata e Quercus ilex (leccio). Tra le specie floristiche di particolare importanza il giglio di San Giovanni, il giglio martagone e l'endemica Campanula elatines.

San Secondo

40 anni della Squadra AIB

ROBERTO MAURO
redazione@vocepinerolese.it

Il notevole impegno dei volontari AIB di San Secondo nell'organizzare la festa per il quarantesimo compleanno della squadra ha determinato un ottimo risultato. Il programma della giornata è stato rispettato nei minimi dettagli; anche il meteo, a dispetto delle previsioni dei giorni precedenti, ha elargito una splendida giornata di sole che ha consentito ai festeggiati ed ai convenuti di trascorrere una buona giornata in allegra compagnia.

La compagine sansecondese conta oggi 28 volontari, un paio dei quali sono in servizio fin dalla costituzione, nel lontano 1977. Tra gli interventi più importanti nei quali la Squadra ha operato, ricordiamo l'incendio che il 15-16 febbraio 1990 distrusse case e boschi a San Secondo e Prarostino e gli eventi alluvionali che hanno colpito il pinerolese a ottobre 2000, a maggio 2008 e a novembre 2016. Numerose sono state anche le missioni al di fuori del territorio: nel novembre 1994 la Squadra sansecondese ha prestato la propria opera in occasione dell'esondazione del Po e del Tanaro; nel febbraio 1999 era impegnata insieme ad altre squadre a domare l'incendio sul Monte San Giorgio a Piossasco; da alcuni anni partecipa con alcuni volontari a missioni di prevenzione incendi in Puglia.

La cerimonia ufficiale è iniziata alle ore 11,00, con l'alzabandiera accompagnato dalle note dell'Inno di Mameli. Dopo il saluto del Caposquadra Claudio Griglio, si sono succeduti gli interventi delle Autorità intervenute. Al termine, il programma della giornata prevedeva l'aperitivo offerto a tutti i presenti, in attesa del pranzo servito sotto la tensostruttura, preparato a cura del ristorante Punto e a Capo di San Secondo.

Il pomeriggio, per sottolineare l'allegria della giornata, è stato allietato dalla musica della Little Old Big Band di Torre Pellice.

La photogallery su vocepinerolese.it propone alcuni momenti della giornata.

Foto di gruppo durante la manifestazione per i 40 anni squadra AIB

Pomaretto

Il "Ramìe", vino "eroico" di montagna

redazione@vocepinerolese.it

Il "Ramìe", vino "eroico" di montagna

Uno dei prodotti più tipici della vitivinicoltura "eroica" di montagna, il Ramìe, è stato oggetto di un incontro, il 30 maggio scorso, tra i suoi produttori nella sala consiliare del Comune di Pomaretto. In quel contesto si è parlato un po' di storia di un vino e di un vigneto oggetto di una riscoperta forse insperata negli ultimi quindici anni, ma si parlerà anche del futuro, cioè della salvaguardia dei vigneti eroici e storici, grazie alla Legge 238 del 2016.

Le voci che hanno "raccontato" il Ramìe sono state quelle dei titolari delle aziende "La Chabranda", Daniele Coutandin e "La Rivà" e del Consorzio produttori Terre del Ramìe. Presenti anche l'agronomo e produttore Nicolò Refourn; Giulio Re, ricercatore e agronomo presso la Scuola Malva Arnaldi di Bibiana; Elena Di Bella, dirigente del Servizio sviluppo montano, rurale e valorizzazione produzioni tipiche della Città metropolitana; Ettore Ponzo, vicepresidente del Comitato professionale Arev Regioni vitivinicole europee. La serata si concluderà con una degustazione di Ramìe.

Sbarua Trail, nella splendida cornice del Rifugio Melano Casa Canada e di Rocca Sbarua

redazione@vocepinerolese.it

La premiazione

Bellissima giornata di sport e di festa quella trascorsa sabato 20 maggio sui sentieri dello Sbarua Trail, nella splendida cornice del Rifugio Melano Casa Canada e di Rocca Sbarua.

L'evento fa parte del circuito Trail Uisp Piemonte. Anche la seconda edizione vede gran protagonista il sole e un ottimo clima per correre: buona ventilazione e clima terso. Novità di quest'anno è la possibilità di affrontare il circuito anche a staffetta. Il percorso è lo stesso anello dello scorso anno: lunghezza 6,5 km per

350 metri di dislivello positivo. La gara è una 6 ore. 43 partenti, e 4 coppie per la gara. Tra le donne veramente superlativa Daniela Bonnet che chiude con 7 giri e sesta assoluta! In testa sin dal primo giro riesce a tenere la campionessa Marina Plavan che comunque disputa un'ottima prova e chiude con 6 giri.

Tra le staffette vittoria mai in discussione per i giovani Giacomo Messina e Marco Rostagno che chiudono con ben 9 giri.

A chiudere questa giornata di festa e di sport ci sono stati inoltre una camminata non competitiva con parecchi partecipanti, un giro in mtb guidato e una mini gara per bambini. Tutto a cura dell'ASD Escuriosando Trekking, associazione organizzatrice dell'evento.

Un particolare ringraziamento va al Comitato territoriale Uisp di Pinerolo, a tutto lo staff del Rifugio Melano Casa Canada e al GSP80 Pomaretto per l'aiuto e il supporto, a parecchie realtà imprenditoriali del pinerolese e della val Chisone.

IL MESTOLO DI NONNA GINIA

nonnaginia@libero.it

Semplicemente vintage

VIRGINIA FILOMENA NARGI

Edicole, tablet ,programmi televisivi, serate a tema, eventi e fiere e chi più ne ha più ne metta, tutto gira intorno al cibo e alle ricette di cucina, tutti pazzi per gli chef. Le ricette si trasformano continuamente, e la fantasia sembra essere padrona indiscussa e fondamentale per apportare le novità più interessanti.Voglio andare controcorrente e sfruttare qualcosa che la mia famiglia definisce una inutile mania di conservare ,mi piace tornare indietro nel tempo e parlarvi di cosa si scriveva sui giornali, nella rubrica di cucina trenta quaranta anni fa. Come faceva mia madre anche io conservo i giornali e le riviste che mi piacciono. Sfogliando le pagine, si arriva sempre alle ultime per trovare la rubrica di cucina, qualche foto e una serie di ricette in cui si utilizzano gli ingredienti con semplicità. La stagione estiva è arrivata e preferiamo mangiare alimenti freschi, lo yogurt è uno di questi e a proposito di ricette vintage ne ho trovate alcune interessanti su una rivista di quaranta anni fa. Prima però chiediamoci come è nato lo yogurt. Spesso le scoperte in campo alimentare sono frutto di studi di laboratorio, qualche volta invece tutto avviene per caso. Lo yogurt pare sia nato in oriente a causa della dimenticanza di un pastore che lasciò il latte in un otre per un giorno e il giorno seguente lo trovò trasformato in una crema acida e saporita , non si conosce il modo in cui si è diffuso , probabilmente grazie al passaparola, un mandriano lo fece conoscere a parenti e amici e così le popolazioni nomadi lo apprezzarono e mangiavano. Giunse anche in Europa nel 679 a.C. grazie ai bulgari, popolazione nomade lo cominciarono a consumare regolarmente usufruendo degli effetti benefici di questo gustoso prodotto. Si deve aspettare il ventesimo secolo perché lo yogurt diventi oggetto di studio e man mano diventi uno dei prodotti più venduti. Le popolazioni bulgare erano caratterizzate da una sorprendente longevità e divennero ben presto oggetto di studio da parte del microbiologo russo Ilya Metchnikoff che mise in relazione la longevità dei bulgari con il consumo di yogurt. Fu smentito da se stesso, infatti morì a 71 anni nonostante il consumo esagerato di yogurt,vanno comunque apprezzate le sue notevoli qualità.E' un alimento diffuso da secoli in Grecia e in oriente fino all'India, oggi viene prodotto in laboratorio utilizzando latte di mucca o bufala o pecora e capra. Si ottiene grazie all'aggiunta di batteri lattici, lo Streptococcus thermophilus e il Bacillus bulgaricus che gli conferiscono una consistenza cremosa. Lo yogurt fa parte della dieta dei nostri figli da quando hanno pochi mesi, è digeribile più del latte e con l'aggiunta di frutta o cereali o miele ecc. diventa un alimento completo per una merenda.

Tzatziki

Ingredienti

ingredienti per 6 persone

200gr di yogurt greco
1 cetriolo
1 spicchio di aglio
3 zucchine
1 melanzana
2 cucchiai di menta tritata
un poco di farina
olio di semi per friggere
olio evo
sale e pepe.

prepariamo una classica Tzatziki con zucchine e melanzane e dopo la cucina greca ritorniamo al vintage nostrano e precisamente al 1978 e prepariamo due dessert: una coppa di mirtilli allo yogurt e una zuppa inglese allo yogurt. Cominciamo con un classico della tradizione greca, lo tzatziki : sbucciamo un cetriolo e grattugiamolo, mettiamolo in uno scolapasta e facciamogli perdere tutta l'acqua con un peso sopra, aggiungiamolo allo yogurt con l'aglio tritato olio extra vergine di oliva e menta, poniamo la salsa in frigo.Tagliamo le melanzane e le zucchine nel senso della lunghezza e infariniamole, friggiamo le zucchine, quando saranno dorate scoliamole e dopo averle messe su carta assorbente teniamole in caldo. Facciamo lo stesso con le melanzane. Serviamo le verdure calde salate e pepate accompagnate dalla salsa.

Coppa di yogurt e mirtilli

Ingredienti

1 vasetto di yogurt intero
200gr di mirtilli
2 cucchiai di zucchero
50 gr di nocciole tostate
1 banana
corn flakes.

cominciamo dalla coppa di mirtilli, frulliamo lo yogurt intero con due cucchiai di mirtilli, lo zucchero e le nocciole. Disponiamo i mirtilli nelle coppe, copriamo con la crema frullata e cospargiamo di corn flakes, mirtilli e fettine di banana spruzzate di succo di limone per non farle annerire.

Zuppa inglese di yogurt

Ingredienti

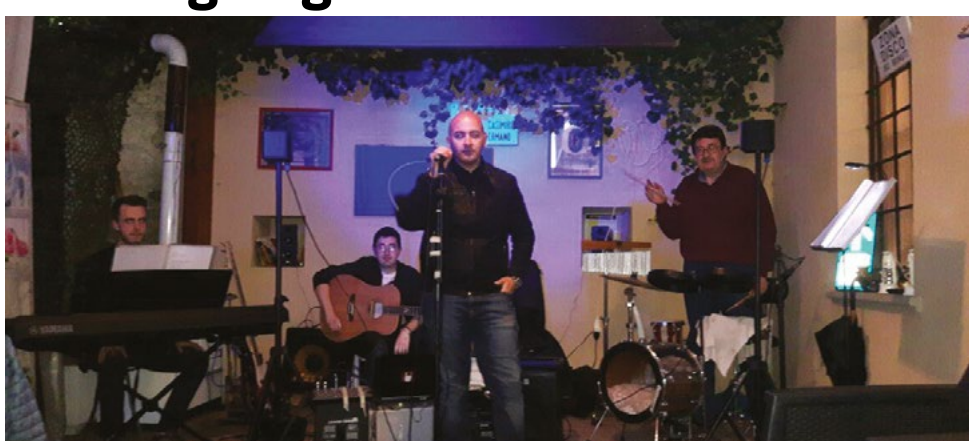
due vasetti di yogurt al miele
100 gr di cioccolato fondente
4-5 fette di pan di Spagna
150 gr di croccante
alle mandorle o alle nocciole.
per la bagna
300gr di acqua
150 gr di zucchero
una stecca di vaniglia.

Passiamo alla zuppa inglese: prepariamo il pan di Spagna piccolo, tagliamolo a fette, disponiamo due tre fette sul fondo di una ciotola, prepariamo una bagna con acqua, zucchero e vaniglia, bagniamo il nostro pan di Spagna, nel frattempo facciamo sciogliere il cioccolato fondente a bagnomaria quando sarà tiepido uniamo un vasetto di yogurt a temperatura ambiente e mescoliamo, versiamo la crema sul pan di Spagna, tritiamo il croccante alle mandorle e spargiamolo sulla crema, appoggiamo sopra altre due fette di pan di Spagna bagniamole con lo sciroppo alla vaniglia copriamo con l'altro vasetto di yogurt e terminiamo con il croccante alla mandorla. Facciamo raffreddare in frigo prima di servire.

Pinerolo

L'angolo della musica Pinerolese a cura di Enrico Uniarte

I Soundgrunge



I soundgrounge in concerto

ENRICO UNIARTE
redazione@vocepinerolese.it

I Soundgrunge sono una realtà musicale pinerolese nata nel 2013 inizialmente come un progetto destinato a realizzare e registrare cover di famosi pezzi del panorama Rock Inizialmente il team era composto da Stefano Morabito (voce e arrangiatore pezzi) e Emil Melis (chitarrista e addetto pc e/o registrazioni). La loro prima "sala prove" se così si può definire fu una cantina dove lavorarono per circa 6 mesi riuscendo a produrre un repertorio di pezzi di circa 30 cover fatte a modo loro e quindi personalizzate per essere riprodotte utilizzando solo due strumenti: voce e chitarra (elettroacustica e elettrica). Contenti del loro duro lavoro ,nonostante attrezzati in maniera molto semplice , decisero di registrare una cd demo con un software a loro disposizione e su 6 tracce. Motivati dal buon risultato e da una richiesta di esibirsi in un locale a San Secondo decisero di darsi un nome e iniziare la loro esperienza musicale chiamandosi **SOUNDGRUNGE** Nel corso degli anni hanno tenuto dei concerti ed esibizioni varie maturando una piccola ma discreta esperienza e attrezzandosi meglio con impianto audio / impianto luci e macchina del fumo. Quest'anno è stato aggiunto un nuovo componente nel gruppo che ha permesso di dare più spessore alle loro esibizioni; è Amedeo (pianista/tastierista e bassista) con il quale è stato inaugurato il 2017 nel migliore dei modi. Da poco ,inoltre ,è stato inserito anche un quarto componente nel gruppo, Enrico Noello alias Henry che, con la sua esperienza e bravura nell 'arte della batteria e percussioni in genere ,ha dato un tocco più rock alle loro esibizioni permettendo di spaziare da pezzi puramente acustici a pezzi più impegnati e ritmati grazie alle percussioni e alla vastissima esperienza, quasi quarantennale, nel campo della musica pinerolese di questo musicista. La loro esibizione musicale si compone di circa 18 pezzi per una durata complessiva di concerto di circa due ore (comprese le pause). Un concerto da sentire e da vedere per passare 2 ore piacevoli all'insegna del rock d'autore internazionale.

La band ha una pagina Facebook chiamata : SOUNDGRUNGE dove si può trovare tutto quello che interessa sulle loro performance e dove sono pubblicati i loro eventi. E' sempre a disposizione la mail langolodellamusica03@libero.it per chi volesse segnalare eventi musicali.

"Diamo i numeri" per la solidarietà: dalla PMT alla "luce per chi non può".

redazione@vocepinerolese.it

Dopo la serata di sabato 10 giugno, una serata dedicata alla PMT e alla raccolta fondi per chi è in difficoltà, è importante per l'Amministrazione della Città di Pinerolo "dare i numeri" di ciò che si è speso e di ciò che si è incassato nel corso dell'evento, e del periodo appena trascorso. I costi del concerto pensato per sabato 10 giugno, per la parte sostenuta dal Comune di Pinerolo, si sono lievemente modificati in corso d'opera. Come potrete immaginare i fatti di Piazza San Carlo a Torino hanno creato un'attenzione importante sul tema. I costi hanno superato i 3000,00 €. L'incasso, lordo, ha pareggiato la cifra, che detratte le imposte è giunta ad un netto di 2050 €, divisi equamente tra i 37 operai PMT (9 dei 46 sono infatti riusciti a ritrovare una nuova occupazione) e il progetto "Accendi una luce per chi non può". Questo progetto ha poi ricevuto, nella stessa giornata oltre 150 € di offerte durante la maratona dell'Istituo Civico Corelli e – nel-

Era presente anche il sindaco di Pinerolo Luca Salvai

la serata di lunedì 12 giugno – l'importante cifra di 3750,00 € che giungono da La 10000 Degli Acaja, organizzata dal gruppo Lions Pinerolo. La Giunta tiene a sottolineare un punto importante che segnala la necessità del fare rete.A fronte di un introito che pareggia le spese – quello della serata del 10 giugno -, il Comune ha però voluto, ed è riuscito nel suo intento, realizzare un momento di aggregazione, dare il via alla serie di eventi "La bella estate pinerolese", dare segnale di attenzione al sociale, non solamente nelle strutture e sedi convenzionali, invitare la cittadinanza a partecipare ad una nuova idea di Pinerolo partecipata e solidale, se possibile, che vive la Città in cui abita.

Pinerolo

Dalle mura al muro, gara di ciclismo elite e under 23 con arrivo a Pinerolo

redazione@vocepinerolese.it

La salita sul pavè in via Principi d'Acaja (Foto Dario Costantino)

Frossasco centro di partenza, coinvolti pienamente i comuni di Roletto, Cantalupa, San Pietro Val Lemina.
Arrivo serale nel cuore di Pinerolo.
Conto alla rovescia in vista della corsa ciclistica "Dalle Mura al Muro", manifestazione che andrà in scena il 6 luglio, con partenza da Frossasco e conclusione sul muro di via Principi d'Acaja. Finale in stile fiammingo e teatro delle fasi salienti della tappa pinerolese al Giro d'Italia 2016, quando Brambilla e Moser transitarono circondati da due ali di folla. Il muro della Pinerolo centro storico di charme e gli ingressi medievali di una realtà limitrofa. Ecco riallacciarsi un filo proposto dalla Corsa Rosa, grande ciclismo che ha ravvivato uno storico radicamento grazie alla passione del patron Elvio Chiatellino. Il legame, fortemente voluto dalle comunità della Val Noce e Pinerolo, valorizza a pieno la ricchezza di percorsi ciclabili in loco e mette al centro di una manifestazione di caratura nazionale la collina pinerolese, fino all'erta di via Principi d'Acaja come autentico tratto distintivo. Con la regia organizzativa affidata all'esperienza ed allo slancio del Gsr Alpina Bikecafè, si prevedono partecipazioni di team di prim'ordine in ambito italiano (in rappresentanza di Lombardia, Toscana, Veneto, Liguria, Emilia Romagna oltre che del Piemonte) e anche di corridori elvetici (un Mendrisio molto competitivo) e francesi (selezione del Principato di Monaco). Ci saranno compagini come la Delio Gallina di Umberto Marengo, enfant du pays recentemente vincitore a Botticino (campione regionale lombardo), Palazzago e Viris altrettanto competitive, i veneti della Generalstore Bottoli . E quindi la fiorentina Team Hopplà, con nei ranghi il rivolese Federico Burchio e Massimo Rosa, le altre toscane Futura Team - diretta da Franco Chioccioli- e già protagonista a San Maurizio, Gragnano. Il Percorso: un primo giro pianeggiante e poi si rientra a Frossasco nell'anello comprendente Cantalupa da ripetere 13 volte. Attorno al km 80 inizia la salita di Costagrande, quindi da Pinerolo prima scalata sul "muro" di 500 metri con pendenza massima del 20 per cento e media del 12. Proprio a San Maurizio, dopo una seconda ascesa a Costagrande, l'arrivo spettacolare in versione Huy, anche se il pavé fa pensare alle Fiandre...Chiamiamolo "Prinzenberg". Un territorio nel nome delle due ruote: quella che è considerata anticamera del professionismo, intercetta il dinamismo organizzativo del comune di Frossasco (che riuscì ad ottenere il passaggio del Giro d'Italia 2016 sotto le sue porte) e di Roletto, che ha dalla sua la salita di Costagrande. Coinvolte pienamente anche Cantalupa (13 giri dell'anello con Frossasco per la località che ospita l'importante Centro Regionale dello Sport) e San Pietro Val Lemina, crocevia di corsa rosa e Tour. Presentazione di Dalle Mura al Muro che è avvenuta non a caso nei locali del Veloce Club Pinerolo, sodalizio nato nel 1896 proprio con il ciclismo, che nel 1949 diede vita alla mitica Cuneo Pinerolo vinta da Coppi. Regia targata Gsr Alpina: Manifestazione per elite ed under che si abbina con le categorie dei più piccoli attraverso la gara ciclopista tutta ambientata nelle mura frossaschesi. Il Gsr Alpina, sodalizio dallo storico radicamento territoriale che opera a 360 ° nel mondo della promozione ciclistica, con all'attivo un'organizzazione prestigiosa come Assietta Legend.

Ore 15:15 Gara tipo pista nel centro di Frossasco dedicata alle categorie G4, G5, G6 ed Esordienti Ore 18:15 Gara su strada per Elite ed under 23 con partenza da Frossasco.

PERCORSO DETTAGLIATO
PARTENZA Trasferimento Via Principe Amedeo (Frossasco) - Via Roletto angolo Via Rubattera (Km 0) partenza ufficiale competizione - Roletto centro - Via Roma (Roletto) - Via Roncaglia - Via Santa Brigida - Via Meucci - Str 195 - Via Roma (direzione verso Roletto) - Roletto - Via Roletto angolo Via Rubattera (passaggio sul Km 0) e svolta in Via Rubattera. 12 Km da ripetersi 1 volta Via del Boschetto - Via Bivio - Via Pascarenghi (Frossasco centro)- Via Sergio de Vitis - Via XX Settembre - Via Falconet - Via Cantalupa - Via Roma - Via Torino - Via Chiesa (Cantalupa centro) - Strada del Monastero - Via Roma - Via Cantalupa - Via Roletto angolo Via Rubattera (Km 0). 5,9 Km da ripetersi 13 volte Via Roletto - Via Frossasco - Via Costa (Roletto centro) - Via Costagrande - Strada Costagrande (GPM) - Via Mascagni - Via Europa - Via Roma - Via VI Novembre (San Pietro Val Lemina centro) – Via Pramartino - Via Roma - Via san Pietro Val Lemina SP 167 (direzione Pinerolo) - Via San Pietro Val Lemina (Pinerolo) - Via Trento - Via Principi d'Acaja - Piazza della chiesa di san Maurizio (passaggio sotto l'arco del traguardo). 9,5 Km da ripetersi 1 volta Via Ciochino - Via della Cittadella - Strada Costagrande (secondo passaggio al GPM) - Via Mascagni - Via Europa - Via Roma - Via VI Novembre (San Pietro Val Lemina centro) - Via Pramartino - Via Roma - Via san Pietro Val Lemina SP 167 (direzione Pinerolo) - Via San Pietro Val Lemina (Pinerolo) – Via Trento - Via Principi d'Acaja. ARRIVO nel Piazzale di San Maurizio (Pinerolo). 8,0 Km da ripetersi 1 volta km Totali 107

Pinerolo

Premiati i giocatori del Pinerolo F.C., categoria Allievi. Campioni del Piemonte – Valle d'Aosta

Nella foto i Maestri di Pinerolo con il fondatore delle discipline vietnamite nel mondo, il Gran Maestro Phan Hoang.

C'era anche Francesca Costarelli, vice sindaco e assessore allo sport della città di Pinerolo, durante la premiazione della squadra categoria Allievi del Pinerolo F.C. che ha vinto l'importante titolo di campioni del Piemonte e Valle d'Aosta. Titolo ottenuto dopo la finale a Acqui Terme contro la forte compagine del Cuneo. Nella foto la squadra con, da sinistra, il vice presidente del Pinerolo F.C. Davide Sola, Francesca Costarelli, il presidente del Pinerolo F.C. Leonardo Fortunato e il responsabile tecnico Sergio Gili.

PineroloCa

GSP 80 Pomaretto ai campionati italiani di corsa in montagna. I risultati

I ragazzi del GSP 80 Pomaretto

redazione@vocepinerolese.it

I risultati del GSP 80 Pomaretto ai campionati italiani di corsa in montagna
Esordienti C Femminili
14 Bertalotto Alissa. Esordienti B Femminili, 5 Rosa Brusin Alice
Esordienti B Maschile 13 Pons Elian
Esordienti A Femminile: 5 Bourlot Alice, 13 Guglielmet Ilaria, 19 Bertalotto Marta, 22 Garcia Giulia
Ragazzi: 5 Balmas Emanuele, 6 Allasia Gianluca, 52 Nota Cristiano, 57 Morello Eric
Ragazze: 18 Peyrot Alessia, 20 Usseglio Chiara, 25 Barale Nicole, 33 Bortoli Viola, 38 Radu Arina, 42 Laurent Beatrice
Cadetti: 8 Flatres Michel: 26 Pons Simone, 28 Garcia Nicolo', 34 Pascal Umberto, 57 Rosso Alberto, 74 Bertalotto Matteo, 77 Rosa Brusin Alessandro, 83 Bonino Mattia
Cadette: 16 Domard Nicole, 29 Valente Fabiana, 40 Chiavazza Irma, 63 Morello Emily
Allievi: 37 Peyrot Mattia, 45 Barale Daniel
Classifica a squadre: ragazzi 5 squadra italiana, ragazze 6 squadra italiana, cadette 4 squadra italiana, cadetti 3 squadra italiana
Nella combinata i cadetti e cadette sono arrivati 2 come squadra.

Pinerolo

Campionato Provinciale UISP Piemonte . Festa per la squadra Under 14 Maschile

redazione@vocepinerolese.it

La formazione Sporting Barge

Si conclude con due vittorie la trionfale stagione sportiva dei ragazzi dello Sporting Barge, che durante la festa finale UISP si confermano leader indiscussi del torneo Under 14 Maschile. Nella torrida giornata di Asti, la formazione bargese guidata da coach Mary DURANDO si è misurata in un torneo a 4 squadre con la seconda classificata dei playoff e le migliori prime classificate dei gironi di coppa Italia A e di coppa Italia B - in 2 gare al meglio di 2 set su 3 – con le vincenti dei match iniziali che si scontravano fra di loro nel match finale, la cui vittoria - seppur ininfluente ai fini della classifica definitiva - rappresentava comunque motivo di prestigio e di orgoglio per le formazioni in campo.

Formazione Sporting Barge: Bosio M., Pennazio A., Fenoglio D., Putetto E., Bruno S., Castagno P., Bruno S., Dalmazzo N., Bruno Franco M. (capitano), Bruno A.; All. Durando Mary.
La cronaca dei match:
La prima gara vedeva la formazione del Sant'Anna 2003 (II^ classificata al termine dei playoff dietro la formazione bargese) affrontare ed imporsi sui pari età dell'AC volley (I^ classificata del girone Coppa Italia A) con un doppio 25 a 22.
La seconda gara - disputata in tarda mattinata, nella caldissima palestra Rio Croso - vedeva invece impegnati i ragazzi dello Sporting Barge (I^ classificata al termine dei playoff) primeggiare sulla formazione della Virtus Volpiano (I^ classificata del girone Coppa Italia B) con un perentorio 2 a 0 in tutta scioltezza.
Primo set mai in discussione con i ragazzi di coach Durando che entrano in campo con la medesima grinta e determinazione che hanno saputo dimostrare durante l'intera stagione, imponendo ai pari età volpianesi il loro consueto avvio sprint, portandosi immediatamente sul punteggio parziale di 8/2, per poi condurre il gioco e mantenere il vantaggio accumulato con punteggi parziali di 11/6 nella fase iniziale e di 17/12 nella fase centrale. Sporting Barge che chiude il primo set sul punteggio finale di 25/19 in 25 minuti di buon gioco. Anche il secondo set vede la formazione bargese partire subito bene, portandosi sul punteggio parziale di 9/3, per poi subire la rimonta della formazione volpianese che impatta sul punteggio parziale di 12/12. Complice una sapiente gestione dei cambi e dei time-out, la formazione di coach Durando allunga nuovamente e definitivamente, portandosi sul punteggio parziale di 17/13 della fase centrale del set e, grazie ad una ritrovata solidità in fase di battuta e di difesa unita ad alte percentuali di attacco, chiude il set sul punteggio finale di 25/18 in 22 minuti di gioco. Match vinto agevolmente per 2 set a 0 ed accesso diretto alla finale contro l'ostica formazione del Sant'Anna 2003, che meditava di vendicare la dolorosa sconfitta subita nei playoff dalla formazione bargese.
Dopo il pranzo solidale presso il Circolo degli Alpini, la terza gara vede la formazione dell'Ac Volley imporsi per 2 set a 1 sulla Virtus Volpiano ed aggiudicarsi il terzo gradino del podio.
La quarta gara - disputata nel tardo pomeriggio - pare il refrain del recupero della II^ giornata dei playoff. Match intenso ed agonisticamente tirato, combattuto punto su punto a riprova dell'elevato livello agonistico raggiunto dalla formazione bargese.
Il primo set, vede i ragazzi dello Sporting Barge partire contratti e subire la rabbia da vendetta dei pari età di San Mauro Torinese, che in pochissimo tempo si portano sull'inusuale punteggio di 3/11 della fase iniziale. L'immediato time-out richiesto da coach Durando rianima i ragazzi dello Sporting Barge che iniziano la rimonta fino al punteggio di 18/22 della fase centrale e di 21/23 della fase finale, per poi cedere il set con l'onore delle armi sul punteggio finale di 23/25 alla formazione del Sant'Anna.
Il secondo set è da cuori veramente forti. La formazione bargese patisce subito un brusco 6/2 nella fase di avvio; poi inizia una determinata quanto inesorabile rimonta nella fase centrale, impattando il risultato sul punteggio parziale di 17/17 grazie ad una ritrovata solidità in ricezione e ad una serie di contrattacchi positivi. E' nella fase finale del secondo set che i ragazzi di coach Durando - galvanizzati dall'intensità dell'incontro e dall'incessante supporto della tifoseria al seguito e dei "gemelli" del Rosta-Casellette - impongono ai pari età di San Mauro Torinese una dura lezione di agonismo sportivo, comandando letteralmente il gioco ed allungando definitivamente fino al punteggio finale di 25/19 per la formazione bargese.
Il terzo e conclusivo set si svolge in totale parità fino al cambio campo sul punteggio di 7/8 per la formazione del Sant'Anna, che poi allunga fino al punteggio parziale di 7/11. A pochi punti dal termine del match i ragazzi dello Sporting Barge imprimono una svolta decisiva all'andamento del set e grazie ad una grande prova di carattere, di solidità mentale, di tremendismo e di tenacia, impattano il risultato sul 12 pari e poi vincono il set sul punteggio definitivo di 15/12, costringendo la formazione avversaria ad un'ulteriore amara sconfitta. Allo scoccare del quindicesimo punto esplode tutta la felicità e la soddisfazione della squadra, del coach, del team dirigente, dei genitori e del pubblico al seguito.
Al termine degli incontri, le premiazioni avvenute al Palasanquirico di Asti alla presenza dei vertici UISP e di Alberto CISOLLA - trevigiano, argento olimpico, schiacciatore della formazione della Centrale del Latte McDonald's Brescia - con i ragazzi bargesi premiati con la targa dei vincitori.
Le statistiche ed i numeri della stagione agonistica Under 14 Maschile UISP 2016/2017 raccontano di uno Sporting Barge assoluto dominatore del campionato, con 46 punti realizzati in 18 gare giocate, di cui 16 vinte, di 49 set vinti contro soli 12 set persi ed una impressionante quota set - costante nel corso delle varie fasi - superiore a 4.
Il futuro vede ottime prospettive per la squadra bargese, chiamata ora ad una nuova ed impegnativa stagione, molto probabilmente con il salto di categoria da UISP alla ben più agonisticamente impegnativa federazione FIPAV.

havas

FOR C1TY LOVERS

CITROËN

CITROËN C1 AIRSCAPE

AL PREZZO DELLA BERLINA*, TUA DA 99€ AL MESE CON FINANZIAMENTO SIMPLYDRIVE. TAN 4,50%, TAEG 7,70%.

TETTO APRIBILE ELETTRICAMENTE, 5 PORTE, 3,46 M, ULTRAPERSONALIZZABILE.

citroen.it

CITROËN preferisce TOTAL Citroën C1 PureTech 82. Consumo su percorso misto: 4,3 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: 99 g/Km. TAN (fisso) 4,50%, TAEG 7,70%. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su Citroën C1 AIRSCAPE PureTech 82 FEEL, 5 Porte 9.450€. Promo valida con usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo 2.500€. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 3,50€. Importo totale del credito 7.300€. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 8.116,15€. 35 rate mensili da 99,59€ **e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 4.756,5€**. TAN (fisso) 4,5%, TAEG 7,7%. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 Giugno 2017 con immatricolazione entro il 30 Giugno 2017 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo. ***L'offerta "Citroën C1 Airscape al prezzo della Berlina" è valida su Citroën C1 Airscape PureTech 82 5 porte nelle versioni Feel e Shine e si riferisce al prezzo delle versioni Citroën C1 PureTech 82 5 porte nelle rispettive versioni Feel e Shine.**

STILCAR S.p.A. AUTOMOBILI

segui la nostra concessionaria su:

S.SECONDO di PINEROLO (TO) - Via Valpellice, 82 - tel. 0121 500678 r.a.
ROSTA (TO) - Via Moncenisio, 48 - tel. 011.9567828 r.a.

stilcar@stilcar.com